



UNIVERSITÀ  
DELL'ETÀ LIBERA

**UNIVERSITÀ PER LA CITTÀ**  
**ANNO ACCADEMICO 2022-2023**





Anno accademico 2022 – 2023

**I CORSI PER GLI ADULTI  
DELLA CITTÀ DI FIRENZE**



## **COMUNE DI FIRENZE**

### **DIREZIONE ISTRUZIONE**

*Dirigente:* **Simona Boboli**

*Responsabile:* **Elisabetta Boddi**

*Staff organizzativo e consulenza:*

**Mariella Manetti, Francesca Garau, Silvia Falasconi, Antonella Cecconi**

Sede: **Via Nicolodi, 2**

**Tel. 055 2625840/841/842/844/790**

**e-mail: [uel@comune.fi.it](mailto:uel@comune.fi.it)**

*Grafica e impaginazione:* **a cura dello staff UEL**

*Stampa:* settembre 2022

---

**I**l desiderio di imparare e approfondire le conoscenze non si esaurisce, ma cresce nel tempo: germoglia con il passare degli anni e dà frutti preziosi, a tutte le età. Lo studio è linfa vitale, da giovani e meno giovani e per chi è più su con l'età è un modo per fare un salto all'indietro negli anni e tornare a vivere quelle fasi della vita caratterizzate da leggerezza e spensieratezza. Lo diceva anche Albert Einstein: "Lo studio e, in generale, la ricerca della verità e della bellezza sono una sfera di attività nella quale ci è consentito di rimanere bambini per tutta la vita".

A Firenze è tanta la voglia di crescere a livello intellettuale, come dimostra il grande successo che ogni anno riscontrano i corsi dell'Università dell'età libera, nata nel 1983 dalla collaborazione fra l'amministrazione comunale e l'Università degli studi di Firenze, cresciuta e arricchitasi negli anni attraverso la collaborazione di altre istituzioni culturali cittadine.

Anche nell'anno accademico 2022/2023 l'offerta formativa è molto ricca: gli iscritti avranno a disposizione ben 60 corsi e 32 laboratori, grazie ai quali potranno mettersi in gioco e accrescere il proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze.

Oltre ai numerosi corsi di ascolto che spaziano dall'area biomedica all'area storico artistica, passando per quella scientifica, oltre alle classiche proposte laboratoriali variamente articolate nel settore artistico-artigianale (dall'orologeria al modellato, da photoshop all'incisione) in quest'anno accademico vengono proposte nuove esperienze: un laboratorio di creazione e restauro della carta, un corso avanzato di lettura ad alta voce, un laboratorio di teatro sensoriale.

Tante le attività, quindi, che andranno a soddisfare i vari gusti e che, anche per quest'anno, saranno proposte in parte in presenza e in parte in FAD (formazione a distanza), visto l'apprezzamento che questa seconda modalità ha ricevuto dagli iscritti negli ultimi due anni. Inoltre per i corsi maggiormente richiesti è prevista anche la doppia modalità (presenza e distanza) in modo da soddisfare il quante più richieste possibili.

La frequenza a corsi e laboratori dell'Università dell'età libera rimane sempre e comunque anche l'occasione per uscire dalla quotidianità e socializzare, misurandosi con un'esperienza formativa importante che favorisce relazioni e contatti tra le persone. Con l'Università dell'età libera i cittadini possono dedicarsi a passioni trascurate a causa degli impegni familiari e di lavoro. Sono diversi i motivi che spingono le fasce più adulte a tornare sui libri: c'è chi lo fa per tenersi al passo con i cambiamenti sociali, tecnologici e informatici, per potersi così confrontare e dialogare alla pari e con figli e nipoti; c'è chi lo fa per passatempo o per passione e chi per mantenere il cervello in allenamento migliorando così le prestazioni cognitive. Insomma, i motivi sono tanti e tutti validi, perché per studiare non è mai troppo tardi.

Grazie di cuore a tutti coloro che con competenza e disponibilità rendono possibile questa iniziativa bella e stimolante: all'Università degli Studi di Firenze, alla Banca d'Italia, a tutte le Istituzioni, in particolare alla Biblioteca delle Oblate, alle associazioni e ai docenti che mettono a disposizione competenze e professionalità per la fascia più grande della popolazione fiorentina.

A tutti i nostri "liberi" studenti e a tutti gli insegnanti auguro un buon anno accademico all'insegna del sapere e del piacere dello studiare.

Assessora all'Educazione e Welfare  
*Sara Funaro*

---

**E'** con grande soddisfazione che scrivo questa breve introduzione alle attività dell'Università dell'Età libera per l'Anno 2022-2023, soddisfazione generata dalla lettura della nuova offerta formativa, che l'Ateneo propone, attraverso i suoi Docenti.

Un'offerta di altissima qualità e sempre più ricca e diversificata.

I corsi offerti alla Cittadinanza dall'Ateneo per il prossimo anno sono nuovi nei contenuti, originali nei temi, attuali nella selezione degli argomenti.

Tutte le Aree dell'Ateneo sono presenti e tutte si sono impegnate per variare e implementare le loro proposte.

Ai Docenti tradizionalmente impegnati in questa iniziativa, si sono aggiunti nuovi nomi, che confermano l'entusiasmo e la passione nella attività didattica, ma che, soprattutto, avvalorano la volontà programmatica di parlare con la Città, con i curiosi, con coloro che vogliono aggiornarsi e affrontare nuovi ambiti della conoscenza.

L'Ateneo fiorentino crede nel public engagement, crede in tutte quelle iniziative volte a condividere formazione e ricerca anche con tutti coloro che, a prescindere dalle diverse motivazioni, non hanno – o non hanno più – con l'Università alcuna relazione di studio o lavoro.

Sono attività di impegno pubblico, finalizzate a creare e irrobustire relazioni stabili di ascolto, confronto e collaborazione con la società civile.

Impegnarsi in attività di public engagement significa, infatti, farsi carico della responsabilità sociale di dialogare con il territorio, non solo con interventi di divulgazione, ma come potenziamento di un percorso di interazione, che deve produrre nuove competenze e nuove idee, raffinando anche le finalità della ricerca e accendendo forme di co-progettazione.

Coerentemente agli obiettivi di Terza missione, infatti, l'Ateneo ha inteso da tempo sviluppare una azione di potenziamento e sostegno a queste attività, per individuare progetti ad elevato impatto, capaci di favorire una ampia partecipazione della comunità accademica e caratterizzati da un approccio multidisciplinare e una collaborazione interdipartimentale.

In realtà, l'Università partecipa da tempo alle attività formative promosse dal Comune di Firenze ed ha strettissimi rapporti con l'Assessorato all'Università e Ricerca e con l'Assessorato all'educazione e al welfare: in questa prospettiva, l'Università dell'Età libera, dopo 40 anni di esperienza, si conferma un punto di incontro e di dialogo fondamentale, anche nel quadro di una formazione permanente. Questo percorso di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, il cosiddetto Lifelong learning, infatti, ha una valenza molteplice, e non va inteso, in questo caso, come apprendimento a fini occupazionali o di occupabilità, ma a fini individuali e sociali, congiunti ad altri fondamentali obiettivi, quali quelli correlati alla cittadinanza attiva, creando relazioni e offrendo opportunità.

Grazie, quindi, a tutti coloro che si sono impegnati e si impegnano in questo progetto, sia per il loro apporto di conoscenze, sia per la disponibilità dimostrata.

Grazie ai partecipanti, che dimostrano interesse e volontà partecipativa, contribuendo a dare energia a questo disegno formativo, alimentando l'entusiasmo degli stessi Docenti, gratificati per l'interesse che viene costantemente rinnovato e che è di stimolo alla progettazione di percorsi nuovi, originali, attuali.

Grazie alle Istituzioni e a chi rende possibile il funzionamento di questo sistema complesso, che è fatto anche di azioni invisibili, ma non per questo meno importanti.

Unitamente alla Presidente del Comitato Scientifico, quindi, formulo i migliori auspici per l'inizio del nuovo anno, che ci auguriamo possa essere vissuto in maniera serena e proficua.

Alessandra Petrucci  
Rettrice dell'Università degli Studi di Firenze

Franca Maria Alacevich  
Già Professore Ordinario di Sociologia del Lavoro  
Presidente del Comitato Scientifico dell'Università dell'Età Libera

## **Inaugurazione Anno Accademico**

**Giovedì 6 ottobre ore 16.00**

Palazzo Vecchio – Salone dei Cinquecento \*  
Cerimonia di inaugurazione del nuovo Anno ccademico

Interverranno:

l'Assessora Sara Funaro, la Rettrice Alessandra Petrucci, la Dirigente scolastica Laura Lozzi, il Presidente dell'Ass.ne Progetto 21 Daniele Gardenti e i docenti: Roberta Lanfredini, Manila Vannucci, Ornella Esposito, Andrea Palmieri, Enzo Fileno Carabba, Beatrice Cuniberti.



**\*Si fa presente che i posti in sala sono limitati, pertanto è necessario effettuare una prenotazione telefonando all'Ufficio UEL o tramite e-mail all'indirizzo [uel@comune.fi.it](mailto:uel@comune.fi.it)**

Area Biomedica	<i>INDICE corsi</i> pag. 9-10
Area Economica, Giuridica e Politica	pag. 11
Area Storica	pag. 12-17
Area Letteraria e Filosofica	pag. 18-19
Area Musicale	pag. 20-21
Area Scientifica	pag. 22-23
Area delle Scienze Umane	pag. 24-25
Area dello Spettacolo	pag. 26-27
Area Storico – Artistica	pag. 28-34
Corso gratuito – Banca d’Italia	pag. 35
	<i>INDICE laboratori</i>
Arti Grafiche e Arti Minori – Porta Romana	pag. 36 - 37
Incisione	pag. 37
Arte di fabbricare della carta	pag. 38
Discipline Pittoriche e Modellato - Porta Romana	pag. 39 - 40
Tecniche antiche di pittura – Paesaggio – Ritratto	pag. 41
Canto Corale	pag. 42
Laboratori teatrali: Con.tea - Atto Due	pag. 43
Laboratori di teatro: Italo-francese - Autoritratto poetico	pag. 44
Lettura ad alta voce	pag. 45
Medicina tradizionale cinese	pag. 46
Scrittura creativa	pag. 47
Scrittura geroglifica	pag. 48
Orologeria	pag. 49
Fotografia	pag. 50
Photoshop	pag. 51
Informatica	pag. 52-53
	<i>INFORMAZIONI</i>
Tariffe e modalità di iscrizione	pag. 54-55
Informazioni generali	pag. 56
Calendario delle iscrizioni	pag. 57
Tabelle	pag. 58-59
Collaborazioni	pag. 60

Corsi tenuti da docenti dell’Università degli Studi di Firenze

Corsi Tenuti da docenti esperti della materia

Laboratori

**FAD\*** (Formazione a distanza tramite piattaforme on-line)

\*In alcuni casi indicati il FAD è contestuale ai corsi in presenza. A discrezione dell’ufficio, la modalità presenza + FAD potrà essere attivata anche per i corsi d’ascolto previsti in sola presenza.

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Uso consapevole e appropriato del farmaco</b>	10 ore	11 gen – 8 feb <i>mercoledì 10 – 12</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell’Oriuolo, 24 (solo l’11/1 Sala Storica)

**Titolare: Pellegrini Domenico**

I farmaci sono sostanze chimiche ideate per prevenire o curare le malattie. Tuttavia, se assunti in maniera scorretta, possono produrre effetti collaterali nocivi per la salute. In tal modo, il farmaco diventa veleno, le sostanze o i comportamenti gratificanti producono dipendenza e l’uso di sostanze per migliorare le prestazioni sportive sfocia nel doping.

Esamineremo i meccanismi farmacologici, ma anche i motivi psicologici e sociali che stanno alla base dell’uso corretto e scorretto dei farmaci in varie fasce d’età. **M.1**

<b>Basi molecolari della memoria e tecniche di indagine Approfondimenti</b>	10 ore	12 gen – 9 feb <i>giovedì 10 – 12</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell’Oriuolo, 24
---	--------	--	--

**Titolare: Elisabetta Meacci**

Il corso proposto lo scorso anno, pur avendo riscosso un ampio successo, non è stato sufficiente a soddisfare la curiosità di tutti, nonché ad affrontare alcuni argomenti, trattati dai primi ricercatori del settore, su tematiche e nozioni di base della struttura del cervello e delle aree coinvolte nella memoria. Pertanto in questo corso verranno proposti i seguenti argomenti integrativi:

- Semplici spiegazioni degli esperimenti che hanno portato a definire le varie tipologie di memoria (es memoria di lavoro)
- Studi che hanno portato alla scoperta delle biomolecole coinvolte nel processo della memoria a breve e lungo termine e nella neuroplasticità (es. Nerve Growth Factor, Rita Levi Montalcini e di altri premi Nobel)
- Le basi molecolari delle “bugie della memoria” e accenni a molecole naturali e sintetiche che possono interferire con la memoria
- Le tecniche di indagine importanti per correlare le specifiche aree cerebrali ai vari tipi di memoria (es. memoria di lavoro). **M.2**

<b>Impariamo a proteggerci! Come tenere in forma il nostro sistema immunitario</b>	10 ore	13 gen – 10 feb <i>venerdì 10 – 12</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell’Oriuolo, 24
--	--------	---	--

**Titolare: Amedeo Amedei**

L’immunità è il nostro alleato silenzioso che ci protegge dalle varie infezioni e da diverse malattie comprese i tumori. Giorno dopo giorno stanno aumentando le terapie che sfruttano la risposta immune per curare molte delle temute patologie odierne.

Nel corso verrà spiegato il sistema immunitario, come funziona e cosa è necessario fare per tenerlo attivo, dalla nutrizione agli stili di vita.

Inoltre affronteremo le malattie associate al mal funzionamento del sistema immunitario, dalle allergie ai tumori, passando per le malattie autoimmuni. **M.3**

## **AREA BIOMEDICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b><i>Il linguaggio biomedico</i></b> <b>Nelle parole il valore della scienza e della cura</b>	10 ore	21 mar – 2 mag <i>martedì 16 – 18</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73

### **Titolare: Massimo Gulisano e Ferdinando Paternostro**

Connettoma, biomarkers, epigenetica, microbioma, medicina di precisione e rigenerative.

Organo adiposo, interstizio, mesentere.

Staminali, chirurgia robotica, vaccini, laparoscopia, immunoterapia e farmaci biologici.

Questi sono alcuni tra i termini che ci accompagneranno in un viaggio ragionato attraverso le tante, nuove “parole” del linguaggio biomedico che stanno cambiando i concetti di malattia, diagnosi, cura e ricerca. **M.4**

**AREA ECONOMICA, GIURIDICA E POLITICA**

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Il Medio Oriente, mosaico di culture e religioni</b>	10 ore	14 nov – 12 dic <i>lunedì 10 – 12</i>	Teatro Reims Via Gran Bretagna, 60
<p><b>Titolare: Alberto Tonini</b>            Il corso si propone di presentare la pluralità delle radici culturali e religiose dei popoli che hanno contribuito a definire la fisionomia della regione mediorientale. Non solo gli arabi musulmani, quindi, ma anche arabi cristiani, armeni, curdi, assiri, caldei, yazidi, ebrei sefarditi, ebrei askenaziti, circassi, greci, copti, maroniti, berberi, persiani e turchi.            Un focus sulle minoranze che intende presentare la ricchezza e la varietà di questa regione. <b>EP.1</b></p>			
<b>Partiti e rappresentanza politica: un itinerario storico-giuridico</b>	10 ore	16 nov – 21 dic <i>mercoledì 10 – 12</i> <small>il 23 novembre non c'è lezione</small>	<b>FAD</b>
<p><b>Titolare: Irene Stolzi</b>            Il corso intende ripercorrere, da una prospettiva storico-giuridica, i differenti modi con cui è stata intesa l'idea di rappresentanza politica dal periodo liberale fino a oggi. Inoltre, considerando il diverso ruolo attribuito ai partiti politici, si cercherà di mettere in luce come è stata concepita e costruita la relazione (o la distanza) tra società e istituzioni.            Italia liberale: la società monoclasse e il preteso volto neutrale, apolitico della rappresentanza.            Italia fascista: il governo autoritario della società di massa, partito unico, corporazioni e abolizione della Camera dei Deputati.            Dalla rappresentanza politica alla rappresentanza degli interessi?            Italia democratica: il progetto costituente; il ruolo dei partiti e la loro crisi (nuovo individualismo e populismi).            La cosiddetta società algoritmica: nuove e vecchie mediazioni. Verso una nuova idea della democrazia? <b>EP.2</b></p>			
<b>Le sfide dell'agricoltura italiana ed europea: cambiamento tecnologico, mercati internazionali e riforma della politica agricola</b>	10 ore	17 nov – 22 dic <i>giovedì 16 – 18</i>	<b>FAD</b>
<p><b>Titolare: Boncinelli Fabio</b>            Il corso intende presentare il sistema agro-alimentare italiano ed europeo. Gli argomenti trattati saranno l'evoluzione storica e tecnologica dell'agricoltura, la struttura fondiaria delle imprese agricole, le produzioni delle regioni italiane ed europee. Inoltre durante il corso saranno illustrati la politica agricola comune e le cause che rendono le attività agricole centrali per le economie moderne. <b>EP.3</b></p>			

## AREA STORICA

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Nel Mare magnum del sapere: viaggio alla scoperta delle biblioteche storiche fiorentine</b>	10 ore	11 nov – 16 dic <i>venerdì 10 – 12 (9 dic non c'è lezione)</i>	<b>FAD</b>
<b>Titolare: Valentina Sonzini</b> Un viaggio attraverso le biblioteche fiorentine (dalla Marucelliana, alla Laurenziana, alla Riccardiana, passando per l'Accademia della Crusca e la Nazionale). Durante il corso si ripercorrerà la storia della loro fondazione e dei materiali librari in esse conservati. Il corso si propone, inoltre, di far conoscere i giacimenti bibliografici custoditi a Firenze consentendo ai partecipanti di acquisire anche rudimenti di base della storia della stampa e dell'editoria. <b>ST.1</b>			
<b>Dal Messico ai Caraibi, la cerniera dell'America Latina</b>	10 ore	15 nov – 13 dic <i>martedì 10 – 12</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73

### **Titolare: Bruno D'Avanzo**

Il corso si propone di presentare la realtà dei paesi che si collocano tra Rio Grande e Panama (Stati del Centro America -isole comprese- e Messico). Il tema verrà affrontato dal punto di vista storico, con incursioni nel campo delle discipline sociali in senso lato. Anche se verranno privilegiati eventi e situazioni della contemporaneità, non mancheranno riferimenti al passato dei popoli del Centro America, dei quali verrà evidenziata la loro natura prevalentemente meticcia. I partecipanti al corso saranno stimolati a riflettere sulle tematiche esposte e ad interloquire col docente attraverso domande e riflessioni personali.

Durante il corso verrà fornita un'adeguata bibliografia.

Di seguito i temi che verranno affrontati nei cinque incontri:

- Messico e Centro America dall'età precolombiana all'epoca del colonialismo
- I Caraibi, crogiolo di etnie e di culture
- "Patio trasero": l'origine della "dipendenza" del Centro America
- Il ruolo di Cuba nei processi di trasformazione dell'America Latina
- Messico-America Centrale e USA: un rapporto controverso. **ST2**

## **AREA STORICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Dalla rivoluzione al patto Molotov-Ribbentrop: l'Unione Sovietica e il sistema internazionale tra le due guerre mondiali.</b>	10 ore	18 nov – 16 dic <i>venerdì 10 – 12</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24 <b>anche FAD</b>

### **Titolare: Massimiliano Guderzo**

Il corso è organizzato come una nuova tappa del progetto formativo storico-internazionalistico pluriennale presentato nelle ultime quattordici edizioni della programmazione UEL.

Come sempre si prevedono cinque unità didattiche autonome. Ogni unità propone un taglio interpretativo innovativo, strutturato in chiave storiografica ma ricco di richiami concettuali all'attualità dei rapporti tra Federazione Russa ed Europa, minati dall'attuale aggressione all'Ucraina.

Le riflessioni sviluppate dal docente seguiranno chiare sequenze cronologiche e tematiche per aiutare gli iscritti ad acquisire una visione d'insieme delle relazioni tra l'Unione Sovietica e il sistema internazionale nei vent'anni compresi tra le due guerre mondiali.

Il programma si articolerà dunque come segue:

- Dalla rivoluzione alla fondazione dell'Unione Sovietica, 1917-22.
- La stabilizzazione delle relazioni tra il governo di Mosca e i suoi principali interlocutori internazionali, 1922-25.
- Stalin, l'apogeo della sicurezza collettiva e la grande depressione, 1925-33.
- L'Unione Sovietica di fronte alla minaccia della Germania hitleriana, 1933-36.
- La scommessa di Mosca, 1936-39.

Il docente fornirà indicazioni bibliografiche di approfondimento e, a richiesta, indicherà percorsi individuali di formazione specifica sui temi del corso. La didattica avrà come sempre un taglio di alta divulgazione, caratterizzato da semplicità lessicale, chiarezza espositiva e, sotto il profilo metodologico, dal riferimento costante e rigoroso alle fonti primarie e alla bibliografia italiana e internazionale disponibile. La formazione a distanza, grazie alla condivisione dello schermo da parte del docente, consentirà il contatto diretto tra gli iscritti e i documenti accessibili in rete, così come il commento di passi significativi tratti dalla letteratura scientifica più recente. **ST.3**

## AREA STORICA

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Firenze delle donne e le donne a Firenze. Presenze femminili nella toponomastica della città - biografie -</b>	10 ore	9 gen – 6 feb lunedì 10 – 12	<b>FAD</b>

**Titolare: Cecilia Gallia**

*“Le città sono un insieme di tante cose: di memoria, di desideri, di segni d'un linguaggio...”*  
*Italo Calvino, Le città invisibili*

Attraverso la scelta dei personaggi a cui intitoliamo i luoghi pubblici delle città, rendiamo manifesta la nostra memoria. Decidiamo chi entrerà a far parte della storia, venendo ricordato per il suo operato e rappresentando così la nostra eredità culturale.

Camminando per le nostre città e basandoci sulle targhe che indicano i nomi di strade e piazze, pare che le donne non abbiano partecipato alla vita e al passato di questo paese. Rarissimi i nomi di scienziate, storiche, architetto, politiche o partigiane a cui è stata dedicata una via, un piazzale.

Un gap di genere che si trascina da anni e che fatica a cambiare. Se traduciamo la situazione in dati statistici, le vie intitolate agli uomini sono in media il 40% mentre quelle intitolate alle donne vanno dal 3 al 5% e sono in gran parte dedicate a sante, madonne, suore e benefattrici.

Negli ultimi anni, in tutta l'Italia, dai comuni più piccoli alle grandi città, si è sviluppata un'attenzione a questo problema, cui seguono tentativi di riparazione, che ovviamente non potranno ristabilire la parità, ma testimoniano una crescente sensibilità sociale di genere.

In questo corso propongo di esaminare la realtà fiorentina, in parte a grandi linee e in parte nel dettaglio con l'illustrazione di diverse biografie. Mi baserò su una mappa stradale al femminile, in via di realizzazione da parte dell'Associazione L'ErbaCanta – e presto disponibile gratuitamente per la cittadinanza, che ho contribuito a progettare e sviluppare – oltre ad altri materiali esistenti, di cui verrà fornita la bibliografia. **ST.4**

## **AREA STORICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Epidemie, guerre, carestie e crisi demografiche nel medioevo</b>	10 ore	10 gen – 7 feb <i>martedì 10 – 12</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell’Oriuolo, 24 <b>anche FAD</b>
<b>Titolare: Andrea Zorzi</b> Negli ultimi anni epidemie, guerre, carestie e crisi demografiche si sono proposte in stretta successione nell’orizzonte contemporaneo dell’Occidente come eventi inediti e angosciosi se interpretati alla luce di una malintesa idea di “progresso”. In realtà si tratta di fenomeni che l’umanità affronta da migliaia di anni e che in molte aree del mondo attuale hanno assunto carattere strutturale. Anche l’Europa del medioevo dovette affrontare epidemie ricorrenti, stati di guerra perduranti, carestie cicliche e crisi demografiche, spesso tra loro interconnesse e generatrici di immaginari che oggi diremmo distopici. Le soluzioni di contenimento, di contrasto e di prevenzione che furono sperimentate si rivelarono spesso efficaci: politiche di igiene e sanità pubblica; promozione di ideali di pace; sviluppo di relazioni diplomatiche; miglioramento delle tecniche agrarie e di gestione annonaria; incentivi fiscali, politiche sociali, stimolo alle immigrazioni. Soluzioni che non appartengono solo al dominio della nostra “modernità”. <b>ST.5</b>			
<b>L’Unione Sovietica e l’Europa: vicine e lontane, unite e divise</b>	10 ore	11 gen – 8 feb <i>mercoledì 10 – 12</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell’Ulivo, 6
<b>Titolare: Bruna Bagnato</b> Il corso intende proporre alcune riflessioni sul complesso rapporto che il governo di Mosca intrattene con l’Europa dalla “grande guerra patriottica” alla fine dell’Unione Sovietica. Il tema sarà affrontato nel contesto più generale dell’evoluzione del sistema internazionale e, nell’ultima parte, anche dei cambiamenti legati al crollo dell’Urss e alla nascita della Russia. In particolare saranno trattati i seguenti temi: - L’Urss e la costruzione dell’Europa postbellica: interessi e timori - La centralità dell’Europa nella politica di Stalin (1945-1953) - Gli anni di Kruscev (1958-1964): aperture e pugno di ferro - Il lungo regno di Breznev (1964-1982): la “dottrina” e non solo - La “casa comune europea” di Gorbaciov, la fine dell’Urss e la politica europea della Russia. <b>ST.6</b>			
<b>Il medioevo raffigurato</b>	10 ore	15 feb – 15 mar <i>mercoledì 10 – 12</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell’Oriuolo, 24
<b>Titolare: Giuliano Pinto (Deputazione Storia Patria)</b> Attraverso la proiezione ed il commento di immagini, (affreschi, miniature, tavole, dipinti, etc.) dei secoli XIII-XV si intendono illustrare aspetti significativi della società del tempo, quali la fame e l’abbondanza, le grandi costruzioni cittadine, il mondo rurale, la guerra, i Santi protettori, la grande manifattura tessile, il mondo cavalleresco e la guerra, le opere di assistenza, etc. Si prevede che il corso possa estendersi su due anni: 2022-2023 e 2023-2024. Le lezioni saranno tenute da membri della Deputazione di Storia Patria della Toscana: pertanto i professori Balestracci, Pinto, Salvestrini, Tanzini e Tognetti si alterneranno nelle cinque lezioni previste dall’intero percorso. <b>ST.7</b>			

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Ancora Borghi. Storia e storie fra Borgo Ognissanti, Borgo Santi Apostoli, Borgo Pinti, Borgo Santa Croce</b>	20 ore	16 feb – 27 apr <i>giovedì 10 – 12</i>	Teatro Reims Via Gran Bretagna, 60 <b>anche FAD</b>

**Titolare: Elena Giannarelli**

Il corso, su richiesta degli studenti, intende completare la ricognizione, già avviata, sui Borghi fiorentini. Queste strade, di entrata e di uscita dalle mura, o semplicemente fuori le mura, risultano particolarmente ricche di storia e storie. Dopo un breve ripasso dello sviluppo delle cinte murarie cittadine, studieremo, attraverso passeggiate virtuali, Borgo Ognissanti, Borgo Santi Apostoli, Borgo Pinti, Borgo Santa Croce e le altre strade che conservano questo nome. Se i tempi lo permetteranno, saranno fatte oggetto di ricognizione alcune vie che erano Borghi ed adesso non lo sono più, come Borgo di Campo Corbolini, attualmente via Faenza. Particolare attenzione sarà data alle testimonianze topografiche, artistiche e letterarie relative a questi luoghi fiorentini, come la pianta di Stefano Bonsignori, le pitture di Fabio Borbottoni, le fotografie dei Fratelli Alinari, la prosa di Papini per Borgo Pinti. La storia di Firenze sarà ricostruita attraverso l'osservazione di edifici, chiese, pitture e sculture, lapidi, targhe stradali, tabernacoli, finestre e portoni, nella convinzione che la città stessa sia il più fedele e immediato manuale da consultare per conoscere il passato. **ST.8**

<b>Alla conquista del “Nuovo Ordine” L’Italia fascista nella “guerra totale” (1939-1943)</b>	10 ore	20 mar – 24 apr <i>lunedì 16 – 18</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell’Oriuolo, 24
--	--------	--	--

**Titolare: Matteo Mazzoni (Istituto Storico della Resistenza)**

L’80° anniversario della seconda guerra mondiale è drammaticamente segnato da una nuova guerra che sconvolge ad est l’Europa. Riflettere su quella “guerra totale” significa cogliere aspetti e dinamiche della guerra contemporanea che dai due conflitti mondiali hanno attraversato il “secolo breve” e travalicato nel nuovo millennio contaminando il nostro presente. Scopo del corso è illustrare e approfondire il ruolo dell’Italia fascista all’interno della strategia geopolitica ed ideologica di definizione di un nuovo ordine mondiale portata avanti dal nazismo fra la seconda metà degli anni Trenta e i primi anni Quaranta e mettere l’accento sulla prima fase del conflitto (1940-1943) spesso trascurata nel senso comune e nel discorso pubblico. **ST.9**

## **AREA STORICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Doppio inganno: la vera storia della “pacifica” rivoluzione che il 25 aprile 1859 pose fine al Granducato</b>	10 ore	21 mar – 2 mag <i>martedì 10 – 12</i>	<b>FAD</b>

### **Titolare: Giulio Maria Manetti**

I fatti tramandati son questi: la pacifica rivoluzione che il 27 Aprile 1859 pose fine al Granducato di Toscana si risolse in una mezza giornata. A mezzogiorno – come fu scritto - *essendo l'ora già tarda, e sembrando assicurate le sorti della giornata, la folla si sciolse e la rivoluzione andò a desinare*. Il Granduca, non volendo aderire all'ultimatum che gli imponeva di far guerra all'Austria e di abdicare a favore del principe ereditario, decise di abbandonare il paese e di tornare, come austriaco, fra gli austriaci. Alle 18 di quella stessa sera la sua partenza permise la realizzazione di un progetto unitario che andava oltre le speranze dei moderati (Costituzione, guerra all'Austria, alleanza col Piemonte e Confederazione) e univa quelle dei democratici (unità di tutta la penisola, subito) a quelle del Piemonte e della sua Dinastia (supremazia sulla penisola e un posto fra le potenze europee). Un destino si compiva; destino che poteva essere rimandato ma non eluso. Questa ineluttabilità consentiva di tramandare senza riletture, il ricordo del gesto di saluto tributato dalla cittadinanza al Granduca sconfitto mentre abbandonava, quella stessa sera, la sua capitale: era il magnanimo addio ad un vecchio testardo, in fondo un brav'uomo, che non era riuscito a capire i tempi nuovi. Ma è veramente questa la spiegazione di ciò che accadde in quella faticosa giornata che 164 anni fa mise fine al Granducato?

Attraverso una serie di testimonianze è possibile avere una lettura diversa di quegli eventi e dei loro protagonisti; una lettura che ci restituisce un'immagine meno epica, ma certo più realistica e quasi moderna per il rivelarsi di interessi contrastanti e di compromessi, di sotterfugi e di inganni oltre che di fake news utilizzate, fin da allora, per preparare la narrazione successiva degli eventi. **ST.10**

**AREA LETTERARIA E FILOSOFICA**

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Che cosa si fa quando si fa filosofia</b>	10 ore	10 gen – 7 feb <i>martedì 16 – 18</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73 <b>anche FAD</b>

**Titolare: Roberta Lanfredini**

Secondo Kant non si può imparare la filosofia: si può solo imparare a filosofare.

Il corso intende offrire agli iscritti un primo tentativo di avvicinarsi alla filosofia imparando a praticarla.

L'esercizio del pensiero e della riflessione verrà condotto con l'aiuto di grandi pensatori: Epicuro, Socrate, Cartesio, Kierkegaard, Schopenhauer, Husserl, Heidegger, e altri.

Il fine è quello che da sempre anima la filosofia: condurre una vita felice, in ogni fase di essa e ad ogni età. **F.1**

<b>“Il Canzoniere” di Petrarca un breviario laico</b>	10 ore	14 nov – 12 dic <i>lunedì 16 – 18</i>	Teatro Reims Via Gran Bretagna, 60
---	--------	--	---------------------------------------

**Titolare: Alessandro Duranti**

Il Canzoniere di Petrarca contiene 366 poesie dedicate ad una storia d'amore che è anche la storia di un uomo e della sua crisi di identità tra la fine del Medioevo e primi albori del Rinascimento. Divenne subito un libro di culto che dette origine al fenomeno del petrarchismo che ha attraversato i secoli e ha riguardato non solo l'Italia, ma tutte le culture europee. Senza Petrarca, per esempio, Shakespeare non avrebbe mai scritto i suoi sonetti (e forse nemmeno Romeo e Giulietta). Il Canzoniere è il breviario laico che sta alle radici della nostra letteratura, della nostra lingua e del nostro modo di essere. **L.1**

<b>Poesia, storia e società nell'Italia del secondo Novecento</b>	10 ore	9 gen – 6 feb <i>lunedì 16 – 18</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24
---	--------	--	--

**Titolare: Stefano Giovannuzzi**

Il corso si propone di illustrare i cambiamenti che interessano la poesia italiana a partire dalla fine della guerra (e dell'ermetismo) per arrivare a gettare uno sguardo sul secondo Novecento, leggendo sempre i fenomeni culturali in relazione alle trasformazioni sociali ed economiche che coinvolgono l'Italia. E dunque gli anni Cinquanta e la stagione dell'impegno, gli anni Sessanta e il nodo di industria e letteratura (sollevato da Vittorini), il '68 e l'entrata in scena dei 'giovani' negli anni Settanta, per indicare alcune tappe cruciali. Al centro del discorso saranno sempre figure esemplari delle diverse stagioni: Pasolini, Fortini, Sereni, il composito Gruppo 63, per arrivare ai poeti che esordiscono negli anni Settanta, o a ridosso di quegli anni: Milo De Angelis, Giuseppe Conte, Mario Benedetti, Gianni D'Elia. L'inquadramento storico, sociale e culturale sarà sempre accompagnato da letture di testi chiave.

L'obiettivo è fornire un quadro sintetico ma organico per orientarsi nel complicato scenario della poesia italiana di secondo Novecento e fine millennio. **L.2**

## AREA LETTERARIA E FILOSOFICA

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Il mio nome è legione: i grandi romanzi di Dostoevskij</b>	10 ore	13 feb – 13 mar <i>lunedì 16 – 18</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24

### Titolare: Edoardo Rialti

E' forse il più grande e sconvolgente narratore di tutti i tempi. La sua opera ha cambiato il corso del romanzo mondiale, e determinato le scelte di tutti coloro che sono venuti dopo. Ha trovato parole e immagini uniche per raccontare la solitudine dell'individuo, la follia, la crudeltà sadica, la morte e la ricerca di Dio, il problema del dolore e dell'amore, la bontà pura e la violenza dei rapporti, utilizzando sempre trame avvincenti che hanno gettato le basi per il romanzo filosofico, la commedia nera e persino il giallo. Il presente corso intende ripercorrere la vita turbolenta e straziante e le opere di Fedor Dostoevskij, collocandole al tempo stesso nella specifica temperie culturale, politica e filosofica del suo tempo così come in questi nostri ultimi anni di rapporti convulsi con la Russia, immergendosi nelle grandi scene dei suoi capolavori, ed espondendosi assieme all'abisso vorticoso della sua e nostra libertà, in un mondo dove tutti e ciascuno potrebbero commettere qualsiasi cosa.

- Introduzione. "Io non sono un realista, sono uno psicologo". La vita di Dostoevskij, tra sconfitte, condanne a morte, amori, dipendenze e visioni estatiche.
- La scoperta del sottosuolo. *Il sosia, Il sogno di un uomo ridicolo e Le Memorie dal sottosuolo.*
- Il castigo per l'omicidio perfetto, la tragedia della bontà assoluta. *Delitto e Castigo, L'Idiota.*
- Il mondo ha preso fuoco. La follia nichilista de *I Demoni.*
- Chi non ha desiderato uccidere il proprio padre? L'amore, Dio e la libertà *I Fratelli Karamazov*

**L.3**

<b>Modernità di Goldoni</b>	10 ore	23 mar – 27 apr <i>giovedì 16 – 18</i>	Teatro Reims Via Gran Bretagna, 60
-----------------------------	--------	---	---------------------------------------

### Titolare: Alessandro Duranti

Tra il 1759 e il 1762 un Goldoni ormai ultracinquantenne che tutti credevano ormai avviato al tramonto ringiovanì la sua vena creativa con una serie di testi che, spazzando via le convenzioni della Commedia dell'Arte allora in voga, indicarono al teatro italiano la strada della modernità realistica e borghese. Queste commedie, che mettono in scena vicende di ordinaria quotidianità in chiave apparentemente comica, indagano invece col massimo della serietà sui più profondi meccanismi della vita sentimentale e sociale: del Settecento, ma anche dei tempi nostri se ancora oggi tanti spettatori di tutto il mondo continuano a riconoscersi nei suoi personaggi. Dopo un rapido itinerario lungo la prima parte della carriera di Goldoni, culminata nella *Locandiera*, il corso tratterà di questi suoi ultimi capolavori, da *Gli innamorati* a *I rusteghi*, dalla *Trilogia della Villeggiatura* a *Una delle ultime sere di Carnevale*. **L.4**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Franco Battiato e l'estrema avanguardia spiritualista.</b>	10 ore	15 nov – 20 dic <i>martedì 16 – 18</i> <i>(il 29 nov non c'è lezione)</i>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2

**Titolari: Alice Giuntini e Massimo Vitulano**

L'obiettivo del corso è quello di indirizzare il nostro sguardo verso l'enorme mondo artistico di Franco Battiato. A partire dalle sue prime esperienze giovanili con l'organo in Sicilia, seguendolo, prima verso la ambiziosa Milano, ma poi vederlo attraversare altre realtà, altri spazi e altri mondi, fino al ritorno nella sua Isola carico di un passaporto culturale che lo ha reso sovversivo e meditativo allo stesso tempo, capace di far coesistere passato, presente e futuro in ogni singolo brano, forte della sua capacità di innovare e di riscoprire.

- Introduzione al corso, presenziata dal professor Massimo Vitulano: L'infanzia in Sicilia, il primo approccio musicale, il breve rapporto con gli studi e l'incontro con Milano, Giorgio Gaber, Renzo Arbore e il successo.
- Gli anni dell'estrema avanguardia e il successivo approccio con la meditazione.
- Il 1979, l'esplosione, le nuove possibilità, l'incontro con Alice e l'Eurovision.
- Dal ritorno nella culla siciliana fino al suo ultimo album.

Non solo musicista, ma anche pittore, cinematografista, produttore e tanto altro ancora, a cui si aggiunge l'analisi dell'esperienza di Giovanni Caccamo, probabile ospite del corso. **MU.1**

<b>Desiderare all'infinito e dissolversi nell'altro: Tristano e Isotta di Richard Wagner</b>	20 ore	10 gen – 14 mar <i>martedì 16 – 18</i>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2
--	--------	---	---

**Titolare: Eleonora Negri**

Il tema di Amore e Morte nel mito bretone di Tristano e Isotta ha ispirato a Wagner uno dei massimi capolavori artistici e filosofici mai prodotti dalla nostra civiltà, con l'omonima "azione" musicale, rappresentata a Monaco nel 1865.

Quest'opera segna il passaggio dal Romanticismo alla Modernità, con una forza rivoluzionaria che trasforma il nostro stesso ascolto in un rapporto totalizzante con la musica, la cui tensione vertiginosa verso l'infinito ci fa scoprire il linguaggio assoluto dell'interiorità e del nostro anelito alla felicità.

L'opera verrà analizzata al pianoforte, illustrata nei suoi collegamenti letterari e filosofici e ascoltata in alcune celebri interpretazioni audio e video. **MU.2**

## AREA MUSICALE

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Musica a teatro, una storia dell'Opera. Vincenzo Bellini, il poeta romantico della melodia</b>	10 ore	12 gen – 9 feb <i>giovedì 16 – 18</i>	<b>FAD</b>
<b>Titolare: Francesco Ermini Polacci</b> Il corso ha lo scopo di ripercorrere le tappe fondamentali della storia dell'opera lirica, secondo un taglio di alta divulgazione. Le lezioni propongono l'analisi e l'ascolto guidato delle opere dei principali autori italiani e stranieri, titoli celebri ma anche ingiustamente meno noti, seguendo un percorso concepito in senso cronologico e affrontato attraverso supporti audio e video, commenti stilistici e storici, la lettura dei libretti e dei documenti. Nel proseguire il percorso storico già avviato negli anni accademici passati, il corso si soffermerà sulla figura di Vincenzo Bellini (1801-1835), compositore scomparso a soli trantaquattro anni. Autore di dieci titoli d'opera è uno fra i protagonisti principali del melodramma italiano dell'Ottocento e uno dei simboli più affascinanti del Romanticismo. Le lezioni verteranno in particolare sull'ascolto e il commento de <i>Il pirata</i> , <i>La sonnambula</i> e <i>Norma</i> , pietre miliari dell'arte di Bellini, delle quali verranno illustrate la genesi, le caratteristiche stilistiche e drammaturgiche, anche in relazione al contesto storico-sociale e al gusto musicale dell'epoca. <b>MU.3</b>			
<b>Le sinfonie di Dmitrij Šostakóvič (II parte)</b>	20 ore	15 feb – 19 apr <i>mercoledì 16 – 18</i>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2
<b>Titolare: Giuseppe Rossi</b> Le quindici Sinfonie che per quasi cinquant'anni hanno accompagnato l'intero itinerario creativo di Šostakovič e la storia dell'Unione Sovietica saranno illustrate nei loro riferimenti ai fatti biografici del musicista e analizzate nelle loro componenti formali attraverso l'ascolto guidato. Essendo l'argomento ripartito in due annate il secondo corso, a completamento del precedente, riguarda le Sinfonie composte fra il 1943 e il 1971, dall'Ottava alla Quindicesima. <b>MU.4</b>			
<b>Storia del Rock: il cinema, l'hard rock, il jazz rock e Jimi Hendrix</b>	10 ore	20 mar – 24 apr <i>lunedì 10 – 12</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<b>Titolare: Riccardo Dellochio</b> Cinque appuntamenti dove metteremo a fuoco il ruolo del rock nel cinema e come questa musica si sia fatta strada nei cortometraggi e nei grandi films. Ci soffermeremo poi sulla storia dell'Hard Rock attraverso l'approfondimento di due gruppi icona del genere, i Deep Purple e i Led Zeppelin. Concluderemo ascoltando e analizzando l'opera del grande Jimi Hendrix e guarderemo poi in avanti attraverso le caratteristiche e i grandi interpreti del Jazz rock. Programma degli incontri: - Il rock e il cinema – Parte 1 - Il rock e il cinema – Parte II - Hard Rock: Deep Purple Vs Led Zeppelin - Jimi Hendrix - Il Jazz Rock. <b>MU.5</b>			

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Storie di fisica</b>	10 ore	9 gen – 6 feb <i>lunedì 16 – 18</i>	Teatro Reims Via Gran Bretagna, 60

**Titolare: Ruggero Maria Stanga**

La nostra conoscenza della natura si è approfondita nel corso dei secoli grazie all'uso di strumenti nuovi e via via più sensibili, vere estensioni dei nostri sensi; e grazie alla introduzione di metodologie di indagine sempre più stringenti.

Partendo da esempi tratti della astronomia e dalla fisica percorreremo la strada tracciata da questa evoluzione, fino ad esaminare lo stato attuale della nostra visione del mondo, e di come è cambiato il nostro modo di interagire con la Natura.

Il corso potrà comprendere alcune visite guidate che verranno programmate durante le lezioni.

**SC.1**

<b>I numeri non hanno un colore: probabilità e statistica nella vita di tutti i giorni</b>	10 ore	10 gen – 7 feb <i>martedì 10 – 12</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
--	--------	--	---

**Titolare: Olmi Roberto**

Lo scopo del corso è mostrare come la vita quotidiana sia permeata di matematica, e non solo l'economia, ma anche la politica, il commercio, la medicina ne sono ugualmente intrisi. Tra le discipline della matematica, il ruolo della statistica e del calcolo delle probabilità è ancora più evidente. Nel pensiero comune la statistica è spesso percepita come una "matematica delle bugie" (Mark Twain attribuiva a Benjamin Disraeli, primo ministro britannico, la frase *ci sono tre generi di bugie: quelle ordinarie, quelle sfacciate e le statistiche*). Mostreremo come spesso la statistica venga effettivamente distorta, come nei "polli di Trilussa". La pandemia, con il giornaliero bersagliamento a base di percentuali e probabilità, ha reso ancora più importante imparare a dare il giusto peso alla statistica. Come diceva H. G. Wells, *verrà un giorno in cui il pensiero statistico sarà tanto necessario per un'efficiente cittadinanza quanto saper leggere e scrivere*. Il docente si è innamorato della teoria delle probabilità all'inizio della carriera, quasi quarant'anni fa. La sua speranza è di fare innamorare allo stesso modo i partecipanti o, almeno, di contribuire ad una migliore comprensione del mondo dell'incertezza. **SC.2**

<b>Astrofisica del III millennio</b>	10 ore	14 feb – 14 mar <i>martedì 10 – 12</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24
--------------------------------------	--------	---	--

**Titolare: Massimo Mazzoni**

Nei primi vent'anni di questo terzo millennio la conoscenza dell'Universo, dei suoi fenomeni e delle loro proprietà è progredita in modo sensibile, basti pensare alla rivelazione delle Onde gravitazionali, vagheggiate da quasi un secolo, alle inattese e sorprendenti immagini indirette dei buchi neri, e ai molti esperimenti sulla Stazione Spaziale Internazionale. Anche la visione del cosiddetto Cielo Profondo si è arricchita di osservazioni affascinanti, soprattutto sulla formazione delle prime galassie. Invece altri aspetti misteriosi sono rimasti sostanzialmente tali, come l'Energia oscura e la Materia oscura, anche se si sono aggiunti dati raccolti sia da Terra che da satelliti, e spiegazioni teoriche, da verificare.

Faremo il punto su dove è arrivata l'Astrofisica oggi, richiamando comunque i necessari concetti di base. **SC.3**

## AREA SCIENTIFICA

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>La scienza della fantascienza</b>	10 ore	20 mar – 24 apr <i>lunedì 10 – 12</i>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2
<b>Titolare: Franco Bagnoli</b> Si esamineranno gli aspetti scientifici (dal punto di vista della fisica principalmente, ma anche da quello della biologia e dell'ingegneria) che appaiono in alcuni film, serie tv, racconti e fumetti di fantascienza molto conosciuti, come per esempio la possibilità di viaggi spaziali, di vita extraterrestre, di teletrasporto, etc. In alcuni casi si proverà a derivare analiticamente o a simulare via computer le conseguenze "fisiche" di alcune scene (come virate spaziali, sistemi in rotazione, ecc.). Lo scopo non è solo quello di sfruttare la fantascienza per parlare di scienza, ma anche quello di stimolare la fantasia dei partecipanti. <b>SC.4</b>			
<b>A spasso per giardini e parchi fiorentini</b>	10 ore	21 mar – 2 mag <i>martedì 10 – 12</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<b>Titolare: Roberto Moscardini</b> Il corso si propone come la naturale continuazione di "Alberi di Firenze e dintorni", presentato nel precedente anno accademico. Il patrimonio arboreo di Firenze è vasto ed importante, anche sotto il profilo storico ed il viaggio tra il verde urbano della nostra città e dei suoi dintorni non poteva non proseguire. Pensiamo solo al fatto che sul territorio comunale di Firenze vivono circa 80.000 piante, appartenenti a più di 200 specie. Il corso si propone quindi, da una parte di approfondire le tematiche legate al ruolo ambientale degli alberi e della cosiddetta "foresta urbana", in particolare riguardo alla loro influenza sulla qualità dell'aria che respiriamo, dall'altra di continuare ad andare alla scoperta di parchi e giardini pubblici e privati. Sarà dato spazio agli aspetti botanici con il riconoscimento delle specie più interessanti che incontreremo, di ciascuna delle quali sarà fornita una scheda monografica. Gli itinerari inizieranno con la visita "virtuale" del parco del museo Stibbert e di quello di villa Favard, con i suoi cedri monumentali. Infine torneremo a parlare dei giardini storici "visitando" il meraviglioso giardino di Boboli ed il giardino del Bobolino, che da Porta Romana arriva fino a piazza Galilei, tra le curve del viale dei Colli, caratterizzato dalla notevole ricchezza di specie arboree. <b>SC.5</b>			
<b>Conversazioni sulla chimica e sulle bugie intorno ad essa</b>	10 ore	21 mar – 2 mag <i>martedì 16 – 18</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24
<b>Titolari: Piccioli Mario, Del Conte Rebecca</b> Un approccio scientifico ed in modo particolare la visione molecolare della chimica possono aiutarci ad affrontare "argomenti noti" sui quali in realtà pesano pregiudizi e miti che dovremmo imparare a valutare non solo emotivamente ma anche consapevolmente. Cercheremo di rispondere a domande quali: Cosa è il riscaldamento globale? La natura è veramente sempre amica e la chimica pericolosa? Quante sono le "bugie chimiche" che ci vengono quotidianamente raccontate? Cosa dovremmo sapere sui rifiuti che ogni giorno produciamo? <b>SC.6</b>			

## AREA DELLE SCIENZE UMANE

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Psicologia dell'invecchiamento: nuove idee e parole</b>	10 ore	16 feb – 16 mar <i>giovedì 16 – 18</i>	Teatro Reims Via Gran Bretagna, 60 <b>anche FAD</b>
<b>Titolare: Manila Vannucci</b> Capita sempre più spesso di sentir parlare, alla televisione o sui social media, di “invecchiamento attivo”, “riserva cognitiva”, “resilienza”. Questi termini, talvolta, purtroppo, usati in modo improprio nella cultura popolare, scaturiscono da importanti scoperte scientifiche nell’ambito delle neuroscienze e della psicologia, scoperte che hanno aiutato a superare una visione stereotipata e false credenze sui processi dell’invecchiamento. Il corso offre “un viaggio” all’interno di queste scoperte, dando ampio spazio soprattutto alle ricerche relative agli aspetti del funzionamento cognitivo e del benessere. <b>PS.1</b>			
<b>Formarsi alla felicità</b>	10 ore	16 nov – 14 dic <i>mercoledì 10 – 12</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate via dell’Oriuolo, 24
<b>Titolare: Franco Cambi</b> Il corso affronterà il tema della felicità, fissandone la lunga tradizione etico-filosofica e le riflessioni più attuali. Poi si soffermerà su come tale obiettivo qualifica il vissuto personale di ciascuno. Come? Aprendo spazi di riflessione del quotidiano secondo tre motivi da far propri: il ricordare, il contemplare, l’esame di sé. Animando così il vissuto con esercizi che fanno crescere l’umanità del soggetto e la sviluppano in forma più totale...che è la vera “forza grande” per la felicità intesa in senso critico e concreto insieme. <b>SE.1</b>			
<b>La religione di fronte all’evoluzionismo e alle scienze cognitive</b>	10 ore	9 gen – 6 feb <i>lunedì 10 – 12</i>	Teatro Reims Via Gran Bretagna, 60
<b>Titolare: Roberto Alciati</b> La religione è parte integrante della storia dell’uomo, al punto che sembra nascere in modo “naturale” dalle facoltà cognitive umane e in età precoce. Il primo a intuirlo è David Hume a metà Settecento, ma spetta a Charles Darwin il merito di aver studiato le credenze religiose attraverso l’evoluzionismo. Alla fine del Novecento, il problema viene ripreso dai cognitivisti che studiano il funzionamento della mente umana. Scopo del corso è illustrare questo percorso, per capire cosa sia la storia naturale (quindi non teologica) della credenza religiosa. <b>SE.2</b>			
<b>Valchiria, principessa, dea e custode: le immagini della donna nella società e nella famiglia germanica</b>	10 ore	12 gen – 9 feb <i>giovedì 10 – 12</i>	<b>FAD</b>
<b>Titolare: Letizia Vezzosi</b> La società medievale, anche germanica, ha una struttura essenzialmente patriarcale. Tuttavia, fin da Tacito, si descrive una donna germanica con ruoli sociali diversi da quelli della donna mediterranea: sono profetesse, ma soprattutto maghe, temute e rispettate; incitano i guerrieri in battaglia e sono esse stesse guerriere; curano le proprietà familiari, ma hanno anche diritto all’eredità; esercitano il potere come badesse e regine e infine come dee. Durante il corso, attraverso le fonti letterarie, artistiche, storiche e archeologiche, si ricostruiranno le figure femminili e la loro evoluzione nel mondo germanico medievale. <b>SE.3</b>			

**AREA DELLE SCIENZE UMANE**

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>La parola, il significato, e il segno: sull'infinita del linguaggio</b>	10 ore	16 feb – 16 mar <i>giovedì 16 – 18</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24

**Titolare: Rita Barbieri**

Il linguaggio è la principale caratteristica che distingue la specie umana: esso regola e permette la nascita della comunicazione e lo sviluppo dei rapporti sociali. Il linguaggio è dunque elemento essenziale e imprescindibile della nostra umanità, che si esprime attraverso parole e segni extralinguistici, codificati, normati e condivisi dalle società di riferimento. Il presente corso si propone di indagare quali sono i limiti e le infinite possibilità delle parole, delle lingue e dei linguaggi e qual è il loro ruolo nella dimensione cognitiva, sociale, e relazionale dell'essere umano.

Programma delle lezioni:

- Parola e segno: come nascono le parole? Come nascono i segni, linguistici ed extralinguistici, che le rappresentano? Qual è il rapporto che lega la parola e il segno? Breve introduzione alla semiotica del linguaggio.

- Parola e significato: come si attribuiscono i significati alle parole? I significati esistono indipendentemente dalle parole stesse? Il concetto di significato è fisso o mutevole? Breve introduzione alla semantica del linguaggio.

- Parola e limiti linguistici: esistono parole intraducibili? Perché alcune parole diventano obsolete e altre nascono ex novo? Quali sono i fattori storici e sociali che influenzano queste trasformazioni? Breve introduzione alla sociologia del linguaggio.

- Parola, lingue e linguaggi: quali sono le differenze e i rapporti che intercorrono tra essi? Possono esistere gli uni indipendentemente dagli altri? Esistono dei linguaggi trasversali, universalmente comprensibili? Breve introduzione sugli aspetti cognitivi del linguaggio.

- Parola e comunicazione: quali sono le regole della comunicazione? E' possibile non comunicare? In che modo le parole influiscono sulla comunicazione interpersonale? Brevi cenni di teoria della comunicazione e pragmatica del linguaggio. **SE.4**

<b>Erbe, fiori ed altri rimedi non convenzionali</b>	10 ore	22 mar – 19 apr <i>mercoledì 10 – 12</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24
--	--------	---	--

**Titolare: Malesci Roberto**

L'introduzione al corso sarà il racconto della vita e l'illustrazione del pensiero del Dr. Bach.

Successivamente, con l'ausilio di foto, si illustreranno i 38 fiori che fanno parte di questo repertorio. **M.5**

**AREA DELLO SPETTACOLO**

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Caimani, divi, maschere: il cinema politico italiano degli anni duemila</b>	10 ore	15 nov – 13 dic <i>martedì 16 – 18</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6

**Titolare: Tommaso Tronconi**

Come si parla di politica e di potere nel cinema italiano recente? Il corso si propone di affrontare il cinema politico italiano contemporaneo in riferimento ad un corpus di film usciti nell'ultimo ventennio, dai primi anni Duemila ad oggi. Tra questi, *Buongiorno, notte e Vincere* di Marco Bellocchio, *Il divo* e *Loro* di Paolo Sorrentino, *Il caimano* di Nanni Moretti; *Romanzo criminale* di Michele Placido, *Romanzo di una strage* di Marco Tullio Giordana, *Hammamet* di Gianni Amelio. Sono opere che ripensano l'interazione tra estetica e politica alla luce di un realismo visionario che racconta alcune vicende significative della storia italiana e alcune grandi personalità (Moro, Berlusconi, Andreotti, Craxi), investigando al contempo la coscienza dello spettatore e l'autocoscienza del cinema stesso: La società è rappresentata attraverso la poliedrica natura del cinema alternando aderenza alla realtà e favola filmica, momenti onirici e surreali. **C.1**

<b>La filosofia attraverso il cinema</b>	10 ore	9 gen – 6 feb <i>lunedì 15 – 17.30</i>	<b>FAD</b>
--	--------	---	------------

**Titolare: Elisabetta Amalfitano**

Quest'anno il corso di cinema e filosofia intende essere un vero e proprio corso base di filosofia attraverso il cinema.

Ogni lezione sarà dedicata a un grande autore del pensiero filosofico che sarà presentato attraverso la lettura di alcuni brani dei suoi testi, nonché attraverso la visione di spezzoni tratti da film che hanno rappresentato la figura dell'autore in questione.

Il corso quindi avrà il duplice obiettivo di avvicinare alla filosofia coloro che non l'hanno mai studiata, facilitandoli con l'uso del pensiero per immagini e di offrire a coloro che, invece, non ne sono digiuni, un'occasione diversa di incontro con il pensiero filosofico.

Programma delle lezioni:

- *Socrate* di Roberto Rossellini: Il pensiero greco
- *Agostino* di Roberto Rossellini: Il pensiero medievale
- *Cartesio* di Roberto Rossellini: Il razionalismo moderno
- *Pascal* di Roberto Rossellini: L'antirazionalismo
- *Bruno/Galilei* di Giuliano Montaldo e Lea Cavani: Il sapere scientifico. **C.2**

**AREA DELLO SPETTACOLO**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Il rigore e la grazia: il cinema di Robert Bresson</b>	10 ore	13 feb – 13 mar <i>lunedì 10 – 12</i>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2

**Titolare: Gabriele Rizza (Istituto Francese)**

Puro, austero, essenziale. Geometrico e minimalista. Così si manifesta il cinema di Robert Bresson (1901-1999). Un regista unico, senza maestri e con molti eredi, che non è mai sceso a compromessi con le leggi del mercato né con le, pur giustificabili, esigenze commerciali dell'industria cinematografica. Fedele al principio che "il cinema non è uno spettacolo ma una scrittura" e che ogni film "è un cammino verso l'ignoto" Bresson rifugge da qualsiasi convenzione narrativa o struttura drammaturgica generalmente intesa. In questa direzione azzerava le regole del "prodotto" cinematografico, rifiuta gli attori professionisti, riduce al minimo i movimenti di macchina il tutto a favore di un linguaggio disadorno, parco di azioni e di parole, che si alimenta piuttosto di sguardi, di gesti, di volti, rarefatto nella sua parsimonia espressiva, costruito su rapporti ellittici e apparentemente indiretti fra gli avvenimenti, destinato però a "colpire al cuore" e scavare nelle nostre coscienze. Un linguaggio asciutto e vigoroso solcato da una (grazia) poetica, che per il cattolico Bresson scivola nel divino, un linguaggio carico di una verità difficile e sofferta, quanto riluttante a manifestarsi nella sua totalità. Film/selezione:

1956 – Un Condannato a morte è fuggito

1959 – Pickpocket

1967 – Mouchette – Tutto in una notte

1969 – Così bella, così dolce

1977 – Il diavolo probabilmente. **C.3**

<b>Firenze a teatro: La commedia, da Aristofane a Goldoni</b>	10 ore	17 nov – 22 dic <i>giovedì 16 – 18</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6
---	--------	---	--

**Titolare: Patrizia Creati**

Storia del Teatro, lezioni-spettacolo. Lezione teorica della docente e letture di brani scelti da parte di attori. Argomenti delle lezioni:

- Lisistrata di Aristofane;
- Commedia dell'arte: Arlecchino servitore di due padroni;
- La Maschera moderna;
- La Mandragola di Niccolò Machiavelli;
- La Locandiera di Carlo Goldoni. **T.1**

<b>Passione, sogno, follia e desiderio nel teatro di Shakespeare</b>	10 ore	23 mar – 27 apr <i>giovedì 10 – 12</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24
--	--------	---	--

**Titolare: Fernando Cioni**

- Passioni, sogno e follia in Shakespeare
- Sogno e follia: Sogno di una notte di mezza estate
- Amore e follia: Romeo e Giulietta e Antonio e Cleopatra
- Follia e vendetta: Amleto
- Passioni e vendetta: Il Mercante di Venezia.

Obiettivo del corso, nell'anno del 400° anniversario dalla prima pubblicazione delle opere complete, è quello di presentare alcuni aspetti del teatro di Shakespeare, aspetti che sono sempre di grande attualità. Il corso è diretto sia a coloro che intendono approfondire la loro conoscenza del grande drammaturgo, sia a coloro che si avvicinano per la prima volta alle sue opere. **T.2**

**AREA STORICO – ARTISTICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Letteratura e poesia nell'antico Egitto: racconti di viaggio e avventura</b>	10 ore	24 mar – 28 apr <i>venerdì 10 – 12</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24

**Titolare: Massimiliano Franci**

La letteratura egizia è una delle più antiche attestate nel corso della storia del pensiero umano. Usualmente relegata in secondo piano nella grande divulgazione rispetto a temi come le piramidi o le mummie egizie, dimostra nel suo intimo di essere portatrice di una sensibilità poetica molto vicino al nostro modo di vedere il mondo letterario. Dopo un'introduzione generale, il corso presenterà le opere basilari della cosiddetta letteratura di viaggio e di avventura nell'antico Egitto.

**AC.1**

<b>A-a-a cercasi in giardino</b>	10 ore	12 gen – 9 feb <i>giovedì 10 – 12</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6
----------------------------------	--------	--	--

**Titolare: Mariella Zoppi**

Cinque lezioni in cui giardini di differenti epoche e paesi – quindi di stili diversi – saranno raccontati e analizzati seguendo ispirazioni, spunti e curiosità in riferimento ad un criterio del tutto astratto ovvero assumendo la lettera “A” dell'alfabeto come filo conduttore del corso. Architettura, Acqua, Alberi, Aiuole, Arte diventeranno i temi che guideranno le nostre lezioni e ci permetteranno di cogliere le specificità dei giardini attraverso i secoli:

- Architettura: l'impianto del giardino e la sua struttura: formale e informale/paesaggistico. Partendo dal rigore del giardino all'italiana si arriverà alla libertà dei giardini contemporanei, passando per l'Inghilterra e lo stile romantico.

- Acqua: bacini, fontane, canali, cascate, artifici, automi, zampilli, giochi d'acqua, ponti e quant'altro prendendo a pretesto i giardini arabi, l'esuberanza del Rinascimento romano (es. Villa d'Este a Tivoli) e il barocco (es. Versailles).

- Alberi: la funzione e l'estetica della vegetazione. Dunque viali (allege, avenue, palissade), cerchiate, pergole, siepi, spalliere ecc. ma anche giardini di frutti (pomari), serre e orangerie, boschi, ragnaie e selvatici.

- Aiuole: per parlare di fiori e di colori partendo dalla ricchezza dei disegni dei parterre (dai più semplici knot inglesi allo stupore dei modelli barocchi) alle fitte campiture cromatiche dei giardini arabi fino alla varietà dei colori e delle specie delle composizioni di Gertrude Jekyll.

- Arte: creare un giardino è di per sé un'arte (l'arte dei giardini), ma molte sono le opere d'arte che hanno, da sempre, arricchito i giardini. **AR.1**

<b>...e non solo architettura fortificata...</b>	10 ore	16 feb – 16 mar <i>giovedì 10 – 12</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24
--	--------	---	--

**Titolare: Domenico Taddei**

Gli argomenti del corso saranno i seguenti:

- L'architetto – professore
- L'architettura piombante
- Le misure dell'architettura fortificata
- L'architettura alla moderna (Radenza)
- Cosimo I e la sicurezza dell'esistere
- Ammannati – Vasari – Poggi. **AR.2**

**AREA STORICO – ARTISTICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Viaggio tra le opere dell'Opera del Duomo</b>	10 ore	21 mar – 2 mag <i>martedì 10 – 12</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24

**Titolare: Roberto Corazzi**

Verranno realizzati una serie di power point, in cui saranno esposte varie opere dell'Opera del Duomo, delle loro caratteristiche architettoniche e del contesto in cui sono inserite.

Verranno esposte immagini più significative e precisamente poste nelle parti.

Per ciascuna di esse, inoltre, saranno indicati i vari autori, la data di realizzazione e i materiali che le costituiscono. **AR.3**

<b>Donne ammalianti Un percorso iconografico e letterario in compagnia di sirene, ninfe e femmes fatales</b>	10 ore	14 nov – 12 dic <i>lunedì 10 – 12</i>	<b>FAD</b>
--	--------	--	------------

**Titolare: Stefania Berutti**

La finalità del corso è quella di analizzare figure mitologiche come le sirene e le ninfe nei loro contesti classici del mondo greco e del mondo romano e seguirne l'evoluzione nell'immaginario maschile dei secoli successivi. Vedremo le trasformazioni cui tali creature sono sottoposte nei secoli del Medioevo, quando l'influsso del cristianesimo reinterpreta in chiave salvifica gli antichi miti. Seguiremo, parallelamente, quel che accade in ambito letterario, soprattutto nella tradizione del folklore raccolta nelle fiabe. Infine analizzeremo la sovrapposizione che gli antichi miti subiscono nell'Ottocento, quando prende forma l'idea della femme fatale. La natura dello studio sarà di tipo storico-iconografico e letterario. Questi gli argomenti dei cinque incontri:

- Il mito delle sirene
- La trasformazione medievale
- Rapiti dalle ninfe: creature bellissime e terribili
- Donne pericolose e leggiadre creature: la sovrapposizione di ninfe e sirene
- L'invenzione della femme fatale nell'Ottocento e i legami con il mondo classico. **SA.1**

<b>Da Giovanni Fattori ad Amedeo Modigliani: Livorno e l'arte fra '800 e '900</b>	10 ore	16 nov – 14 dic <i>mercoledì 16 – 18</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6
---	--------	---	--

**Titolare: Michelacci Fiammetta**

Come proseguimento ed approfondimento del corso tenuto nell'anno a.a. 2020-21, dedicato ai Macchiaioli, si prenderà in esame la storia del Gruppo Labronico, costituitosi a Livorno nel 1920, al quale prendono parte artisti di grande rilievo nel panorama dell'arte toscana ed italiana.

Programma delle lezioni:

- Giovanni Fattori e Livorno. Conseguenze ed esiti dell'attività del maestro nel territorio livornese.
- Dalle prime riunioni al Caffè Bardi, nel 1908, alle esposizioni ai Bagni Pancaldi.
- La fondazione ufficiale del Gruppo Labronico nel 1920, anno della scomparsa di Mario Puccini, e la conseguente attività espositiva sul territorio nazionale.
- Le personalità di spicco: dai fondatori, come Renato Natali, Beppe Guzzi, Carlo Romanelli fino a Plinio Nomellini, Vittorio Corcos, Leonetto Cappiello, Giovanni Bartolena, Ulvi Liegi, Llewelyn Lloyd, Adolfo Tommasi.
- Amedeo Modigliani e Livorno. **SA.2**

**AREA STORICO – ARTISTICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Un'altra Firenze, la città dai tanti volti nella sua storia</b>	10 ore	17 nov – 22 dic <i>giovedì 10 – 12</i>	<b>FAD</b>

**Titolari: Lara Mercanti, Giovanni Straffi - Associazione Culturale Akropolis**

Il corso si propone di evidenziare i tanti cambiamenti urbanistici e architettonici della città di Firenze nel corso dei secoli. Sarà un'occasione per conoscere le origini della città e per scoprire aspetti insoliti e curiosi che hanno condotto Firenze ad assumere l'aspetto odierno. Una continua evoluzione, un continuo cambiamento che ci porterà a scoprire, non senza sorprese, un'altra Firenze.

Programma delle lezioni:

- Qui c'era una chiesa;
- Torri e case, torri di ieri e di oggi;
- Archeologia industriale a Firenze tra serre, stazioni ed ex aree industriali recuperate;
- Sulle tracce degli antichi luoghi dello spettacolo di Firenze tra cinema, arene e teatri;
- L'insolito volto della città: Firenze vista dal fiume. **SA.3**

<b>Natura e paesaggio nella pittura italiana fino alla modernità (XVIII sec.)</b>	10 ore	17 nov – 22 dic <i>giovedì 10 – 12</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24
---	--------	---	--

**Titolare: Nicoletta Lepri**

Il corso indagherà le manifestazioni del sentimento della natura nella pittura italiana e i diversi approcci rappresentativi con i quali si misurano gli artisti.

Ci si fermerà inizialmente sui principali momenti storici dell'antichità attraverso i quali si assiste all'emergere del senso della natura nella sua resa pittorica.

Le lezioni tratteranno poi alcuni momenti fondamentali di tale percorso:

- L'uomo, la natura e lo spazio nella pittura fiorentina del '400
- Il reale come apparenza: il fascino della pittura fiamminga del '400 e la sua influenza sulla pittura italiana
- Leonardo da Vinci e la rappresentazione della natura come ricerca scientifica; gli aspetti simbolici del paesaggio '500 italiano
- La nascita della pittura di paesaggio come genere nel XVII secolo e le differenti espressioni europee tra '600 e '700.

Se possibile, il corso sarà integrato da una visita presso un piccolo museo in cui i partecipanti possano esercitarsi a condurre un'analisi stilistica delle opere esposte. **SA.4**

**AREA STORICO – ARTISTICA**

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Il Romanticismo Temi, principi ed interpreti del movimento rivoluzionario che ha cambiato il volto culturale e politico europeo</b>	10 ore	11 gen – 8 feb <i>mercoledì 16 – 18</i>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2

**Titolare: Irene Martinelli**

*Il Romanticismo* – Temi, idee ed interpreti del movimento rivoluzionario che ha cambiato il volto culturale e politico europeo.

A partire dalla fine del '700, dalla Germania si diffonde in tutta Europa un nuovo spirito artistico. Pittori, scultori, musicisti e intellettuali si distaccano dal mito illuminista della ragione e si svincolano dalle regole e dai principi imposti dalle accademie. La loro attenzione si rivolge piuttosto alla sfera interiore che diventa terreno d'indagine per esprimere sentimenti di ogni natura, dal sublime al pittoresco. Sogni, fantasie e paure da un lato, la natura e il sacro, principi ed ideologie legati alla ricerca di un'identità nazionale dall'altro: questi, i temi cari al Romanticismo che affronteremo durante il ciclo di incontri, a cui i grandi interpreti del tempo – da Goya a Fattori, passando per Füssli, Caspar Friedrich, Turner e altri ancora – hanno saputo dare voce e che saranno anch'essi i protagonisti del corso. **SA.5**

<b>Storia dell'arte contemporanea</b>	10 ore	12 gen – 9 feb <i>giovedì 16 – 18</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24
---------------------------------------	--------	--	--

**Titolare: Veronica Cacioli**

Il corso è rivolto a coloro che muovono i primi passi nella storia dell'arte contemporanea, concentrandosi sul periodo dai primi del Novecento a oggi.

La prima parte del corso affronterà la stagione delle prime e delle seconde Avanguardie: Espressionismo, Primitivismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dada, Metafisica, Surrealismo; per passare all'Informale, alla Pop Art, all'Arte Povera, alla Land Art, alla Body Art, all'Arte Concettuale. Il corso si concluderà con la disanima delle esperienze dagli anni Ottanta ad oggi, principalmente attraverso la Transavanguardia e l'Arte Relazionale.

Lo scopo degli incontri è quello di mostrare sinteticamente le principali tendenze dell'arte dell'ultimo secolo, per fornire un orientamento ai partecipanti all'interno di un panorama complesso, affascinante e internazionale, peraltro ampiamente citato nei processi artistici degli ultimi venti anni. **SA.6**

**AREA STORICO – ARTISTICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>I palazzi e i loro Arredi nella Firenze Medicea</b>	10 ore	13 feb – 13 mar <i>lunedì 10 – 12</i>	Archivio di Stato V.le della Giovine Italia, 6

**Titolare: Giuseppina Carla Romby (Associazione “Amici dell’Archivio di Stato”)**

Il corso è rivolto a tutti coloro che hanno interesse ad approfondire le loro conoscenze sulla storia di Firenze e della Toscana. Prendendo spunto dai ricchi fondi documentari conservati presso l’Archivio di Stato di Firenze, storici dell’arte e storici dell’architettura di fama riconosciuta illustreranno la storia di palazzi e giardini appartenuti all’aristocrazia fiorentina e toscana sotto diversi aspetti: la committenza in ambito architettonico, la grande decorazione, l’arredo interno.

In occasione di ciascuna lezione sarà possibile prendere visione di alcuni documenti originali.

A fine corso sarà effettuata una visita all’Archivio di Stato di Firenze.

Docenti:

Lorenzo Vigotti: *L’origine del palazzo rinascimentale: Palazzo Uzzano-Capponi in via de’ Bardi*  
Giuseppina Carla Romby: *Comfort, magnificenza,, “delizie”. Palazzi e residenze nobiliari nella Firenze granducale*

Alessio Assonitis: *Collezionismo e cultura materiale a Palazzo Vecchio al tempo di Cosimo I de’ Medici*

Marco Spallanzani: *Manufatti orientali nei palazzi fiorentini del Rinascimento*

Gabriele Mancuso: *Il Ghetto di Firenze in età granducale. SA.7*

<b>“Chi vede correttamente la figura umana? Il fotografo, lo specchio, o il pittore?”</b>	10 ore	14 feb – 14 mar <i>martedì 16 – 18</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell’Oriuolo, 24
---	--------	---	--

**Titolari: Gianni e Tommaso Caverni**

La frase del titolo del corso è di Pablo Picasso e sintetizza bene la questione relativa alla veridicità della realtà rappresentata: *Cosa è vero?*

Il corso vuole indagare i complessi rapporti fra la pittura e la fotografia, come l’una abbia influito nello sviluppo dell’altra, come, a partire dalla seconda metà dell’800, l’obiettivo della macchina fotografica abbia trasformato profondamente l’occhio del pittore e di conseguenza l’occhio dello spettatore.

“Sembra dipinta” detto per una fotografia e “sembra una foto” detto per un quadro sono fra le frasi più pronunciate al cospetto di un’immagine: vediamo almeno di capire perché.

Il corso sarà tenuto in compresenza, quando possibile, da Gianni e Tommaso Caverni. **SA.8**

## AREA STORICO – ARTISTICA

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Maestri italiani moderni tra le due guerre</b>	10 ore	15 feb – 15 mar <i>mercoledì 16 – 18</i>	Fondazione Il Bisonte Via San Niccolò, 24

### **Titolare: Silvia Bellotti**

Il corso d'ascolto “Maestri italiani moderni tra le due guerre” nasce dalla riscoperta, all'interno dell'archivio della Fondazione Il Bisonte, delle storiche lezioni del professor Alberto Busignani, il quale tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90 raccontava magistralmente le figure più eminenti dell'arte italiana tra le due guerre, in un momento cioè decisivo per la costituzione di un linguaggio artistico contemporaneo. Partendo da una panormica sull'arte italiana ed europea di inizio secolo, con un focus particolare sugli autori che nel loro linguaggio hanno dimostrato una predilezione per le tecniche calcografiche, si passerà ad approfondire singoli autori o correnti secondo il seguente ordine:

- Panoramica sull'arte italiana ed europea tra le due guerre; visita alla fondazione e ai laboratori di incisione.

- Ardengo Soffici e Carlo Carrà.

- Le incisioni di Morandi, Viviani e Battolini.

- Mario Sironi, Felice Casorati e Ottone Rosai.

- La scultura di Arturo Martini, Marino Marini e Giacomo Manzù.

Il corso avrà luogo nella splendida biblioteca della Fondazione Il Bisonte.

I/le partecipanti potranno pertanto visionare dal vivo molte delle opere trattate durante il corso e accedere all'archivio storico della Fondazione nelle sale adiacenti. Sarà inoltre organizzata una visita ai laboratori di incisione adiacenti alla Fondazione, allo scopo di permettere ai/alle partecipanti di osservare gli artisti al lavoro in una vera e propria bottega moderna e comprendere così l'opera d'arte contemporanea partendo dall'osservazione del processo creativo che è alla base del fare artistico. **SA.9**

<b>Artisti militanti, artisti dissidenti. Alcuni esempi dal Medioevo al secondo Novecento</b>	10 ore	23 mar – 27 apr <i>giovedì 16 – 18</i>	Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24
---	--------	---	--

### **Titolare: Marco Betti**

Che l'arte sia stata e sia in molti casi ancora strumento nelle mani dei governanti è risaputo: non a caso si usa spesso l'espressione “ars instrumentum regni” per riferirci all'arte di corte, voluta e promossa da sovrani come Federico II di Svevia, Cosimo I de' Medici o Luigi XIV. Tuttavia, accanto a questo fenomeno, da sempre ne esiste un altro, forse più autentico, certamente non ufficiale e molte volte addirittura violento: si tratta dell'arte creata per palesare il dissenso, per gridare ai popoli le conseguenze nefaste dei cattivi governi, per affermare il diritto di espressione, la libertà di culto, la rivendicazione dei diritti umani. In questo corso analizzeremo alcuni casi, non solo quelli più noti ma soprattutto quelli più incredibili, a partire dal Medioevo, con Coppo di Marcovaldo, passando per i percorsi tormentati di Michelangelo, Pontormo, Goya e dei Macchiaioli, per arrivare al Novecento, con la rivoluzione della psicanalisi, le denunce delle atrocità dei conflitti mondiali e gli estremismi degli artisti russi contemporanei. **SA.10**

**AREA STORICO – ARTISTICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Introduzione alla pittura veneziana del cinquecento</b>	10 ore	24 mar – 28 apr <i>venerdì 10 – 12</i>	Teatro Reims Via Gran Bretagna, 60 <b>anche FAD</b>
<p><b>Titolare: Maria Grazia Trenti</b>            Considerato che la ricchissima e varia produzione pittorica di Venezia nel secolo XVI non consente una trattazione esaustiva, il corso si propone di soffermarsi sulle opere principali dei maggiori artisti del tempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giorgione</li> <li>- Tiziano</li> <li>- Tintoretto</li> <li>- Veronese. <b>SA.11</b></li> </ul>			
<b>Bronzino (1503-1572), pittore della perfezione</b>	10 ore	24 mar – 28 apr <i>venerdì 16 – 18</i>	Teatro Reims Via Gran Bretagna, 60 <b>anche FAD</b>
<p><b>Titolare: Elena Capretti</b>            L'arte di Bronzino è una delle più alte espressioni del gusto e della cultura dell'aristocrazia fiorentina del Cinquecento. I colori algidi e smaglianti, le forme plastiche tornite con eleganza, il cesello minuto di tessuti, gioielli, e altre preziosità, gli affascinanti messaggi simbolici presenti nelle rare iconografie, e in generale il senso di una bellezza ideale, assoluta, sono i caratteri che rendono Bronzino un artista di grande interesse e seduzione. Il corso si ripropone di ripercorrere la vita e l'opera di Bronzino, pittore ufficiale e poeta alla corte dei Medici nel Cinquecento. L'analisi delle più importanti opere pittoriche – dai dipinti allegorici ai soggetti sacri, fino agli straordinari ritratti – e la lettura di alcune sue rime, permetteranno di definire il linguaggio sofisticato del pittore e approfondire i suoi rapporti con l'arte, la cultura e la società del suo tempo, nella Firenze di Cosimo I de' Medici. <b>SA.12</b></p>			

## CORSO GRATUITO

Titolo	Durata	Calendario	Sede
Educazione finanziaria	10 ore	15 nov – 13 dic <i>martedì 15 – 17</i>	<b>FAD</b>

### Titolari: Esperti della Banca d'Italia

Il corso sarà tenuto da esperti della Banca d'Italia, i quali, anche con l'ausilio di infografiche e videoclip, presenteranno i seguenti argomenti:

- Come proteggero i miei risparmi? Dagli strumenti di autotutela (conoscenza, valutazione dei profili di rischio/rendimento, le trappole comportamentali) a quelli offerti dall'ordinamento (le norme, la vigilanza di tutela).
- La programmazione come strumento di gestione e risparmio. Il budget familiare, la pianificazione delle spese e quella finanziaria. Teoria e pratica.
- Gli strumenti di investimento. Rassegna delle caratteristiche dei principali strumenti offerti dal mercato (Titoli di Stato, Azioni, Obbligazioni, Fondi comuni di investimento, gestioni patrimoniali) Come districarsi? Cenni sulle crypto-attività.
- Gli strumenti di pagamento: dal contante agli strumenti elettronici. Le tutele per i risparmiatori. Verso le monete digitali.
- Come scelgo un finanziamento? Rassegna delle principali forme tecniche di finanziamento; individuazione dei principali aspetti di attenzione (tassi, costi, piani di ammortamento, portabilità). Occhio alle scelte! **EF.1**



**ARTI GRAFICHE E ARTI MINORI – PORTA ROMANA**

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Stampa d'Arte – I livello</b>	20 ore	22 nov – 17 gen <i>martedì 15 – 18</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Roberto Nannicini</b> Il Corso di stampa d'Arte opera prevalentemente nell'area dell'incisione calcografica e xilografica, attraverso percorsi laboratoriali tradizionali, ad incavo e a rilievo. Nel campo dell'incisione su metallo affronta e sviluppa le tecniche definite "sperimentali", approfondendo effetti grafici applicabili alle tecniche di base; da anni esercita su materiali alternativi e di riutilizzo quali pvc, tetrapak e su matrici fotopolimeriche con processi anche ecosostenibili, attraverso le soluzioni no toxic (solfato di rame e sistema salino). Nell'incisione alta i materiali utilizzati sono diversi: dal legno con essenza (cembro, ciliegio, tiglio, betulla...) al MDF, al linoleum, ai pvc compatti. Il laboratorio, su richiesta prevede anche processi litografici e serigrafici. <b>DAZ.1</b>			
<b>Stampa d'Arte – II livello</b>	20 ore	31 gen – 14 mar <i>martedì 15 – 18</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Roberto Nannicini</b> Come sopra. <b>DAZ.2</b>			
<b>Oreficeria – I livello</b>	20 ore	22 nov – 17 gen <i>martedì 15 – 18</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Fabio Ghetti</b> Il corso tecnico-pratico è rivolto a principianti e/o figure che operano nel settore orafa. Si articola attraverso esperienze di realizzazione pratica di progetti di varia difficoltà compatibili con le conoscenze/competenze del partecipante, utilizzando le tecniche tradizionali dell'Oreficeria e se richiesto dal progetto anche attraverso l'uso di attrezzature tecnologiche di cui la struttura scolastica è fornita. Gli oggetti saranno realizzati secondo la disponibilità dei partecipanti, in argento 925/ o in metalli non preziosi. Ogni partecipante riceve le indicazioni e gli esempi pratici individualmente e secondo la finalità del proprio progetto, dalla costruzione alla saldatura alla finitura al banco. Per chi ha già sperimentato alcune tecniche sarà occasione di approfondimento e di sperimentazione nella realizzazione di oggetti con maggiori complessità o tecniche non sperimentate. <b>DAW.1</b>			
<b>Oreficeria – II livello</b>	20 ore	31 gen – 14 mar <i>martedì 15 – 18</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Fabio Ghetti</b> Come sopra. <b>DAW.2</b>			

**ARTI GRAFICHE E ARTI MINORI – PORTA ROMANA**

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Legatoria – I livello</b>	20 ore	22 nov – 17 gen <i>martedì 15 – 18</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Silvia Vanni</b> Attraverso il corso, rivolto tanto ai principianti quanto a coloro già in possesso di nozioni di Legatoria, vengono fornite le competenze tecniche, conoscitive e manuali necessarie alla realizzazione di manufatti di legatoria artistica e di cartotecnica: dalla piegatura della carta alla cucitura con diverse tecniche, alla realizzazione delle copertine in differenti modalità, alla creazione di carte decorate a mano. Nel corso, a carattere prettamente laboratoriale, si apprenderanno varie tecniche di rilegatura. Verranno inoltre illustrati materiali, strumenti, attrezzature e il loro corretto utilizzo. <b>DAT.1</b>			
<b>Legatoria – II livello</b>	20 ore	31 gen – 14 mar <i>martedì 15 – 18</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Silvia Vanni</b> Come sopra. <b>DAT.2</b>			

**INCISIONE**

<b>Incisione e stampa</b>	50 ore	12 gen – 11 mag <i>giovedì 15 – 18</i>	L'Armadillo Atelier 51/r Via del Porcellana, 51/r
<b>Titolare: Manuel Ortega</b> Obiettivo del corso è l'insegnamento delle tecniche incisorie tradizionali (acquaforte, acquatinta, puntasecca, ceramolle, mezzotinto). Ci sarà anche un'introduzione alle tecniche di incisione, a colori e metodi di incisione contemporanei e sperimentali. Il laboratorio permetterà a ogni partecipante di apprendere tutte le fasi che portano alla realizzazione della stampa finale, attraverso l'uso di torchi manuali. Il programma del corso prevede, inoltre, una piccola introduzione teorica all'incisione, con la presentazione da parte del docente di una cartella di lavori sulle varie tecniche. I partecipanti, partendo da un proprio bozzetto, impareranno a preparare le matrici di vari materiali sulle quali verrà riportato il disegno. Le matrici verranno trattate secondo la tecnica scelta, ad esempio morsura in soluzione acida per l'acquaforte. Dopodiché le matrici ottenute serviranno per la stampa in serie su carta tramite l'utilizzo di torchi manuali. I materiali (lastre, inchiostri, carta ecc) sono a carico dei partecipanti. <b>DAD</b>			

## ARTE DI FABBRICARE LA CARTA

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>L'arte di fabbricare la carta e le tecniche antiche del suo decoro</b>	50 ore	16 nov – 12 apr <i>mercoledì 15 – 17.30</i>	Atelier degli Artigianelli Via dei Serragli, 104

### Titolare: Beatrice Cuniberti

Il laboratorio sarà suddiviso in tre moduli:

- *fabbricazione della carta fatta a mano all'interno della piccola Cartiera degli Artigianelli*
- *tecniche antiche occidentali e orientali di decoro del supporto cartaceo*
- *introduzione al restauro conservativo*

Durante il primo modulo della durata di 10 ore i partecipanti impareranno la cultura e la tecnica di fabbricazione della carta interamente fatta a mano, partendo dalla preparazione degli impasti prodotti con cellulosa proveniente dal recupero degli scarti forniti dalle realtà artigianali presenti all'interno dell'istituto. Impareranno l'antica arte di fabbricazione della carta lavorando al tino con gli appositi telai, la posa, la pressatura, l'asciugatura e la collatura manuale finale.

Durante il secondo modulo della durata di 20 ore il laboratorio prevede l'apprendimento di diversi metodi artigianali antichi e tradizionali, occidentali e orientali, di decorazioni del supporto cartaceo: carta a colla, *Papier peint*, *Suminagashi*, *Orizome*. Le carte a colla sono tra le preferite da artisti, rilegatori e decoratori perchè offrono infinite soluzioni decorative. Il *Suminagashi*, l'arte giapponese dell'inchiostro fluttuante, è un'antica forma di arte giapponese diventata celebre in tutto il mondo per la sua grazia e raffinatezza. *Papier peint*, nella traduzione letterale del termine significa "carta dipinta", con il suo potere magico di aprire nuovi spazi e di annullare il confine delle quattro mura, generando un'illusione visiva mediante il decoro. *Orizome*, un'antica decorazione giapponese che combina virtualmente la piegatura della carta Origami e la tintura a immersione con pigmenti colorati.

Durante il terzo modulo del laboratorio della durata di 20 ore, i partecipanti verranno iniziati al restauro conservativo su carte decorate dal '700 all' '800 provenienti dalla collezione dell'Atelier degli Artigianelli. Verranno insegnate le basi teoriche e pratiche del restauro conservativo di opere d'arte su carta, dalla catalogazione, pulitura a secco, deacidificazione, restauro conservativo ed estetico del supporto cartaceo, fino al ritocco cromatico e manipolazione del materiale per la sua corretta conservazione. L'obiettivo del laboratorio è quello di far comprendere l'importanza fondamentale della carta nella storia, far conoscere i suoi molteplici utilizzi e diffondere la preziosità del processo manifatturiero artigianale che la caratterizza, tramandando gli antichi mestieri. L'apprendimento della fabbricazione manuale della carta, iniziando dalla scoperta e osservazione, sino ad apprendere l'intero processo, è fondamentale e pone le basi per poter affrontare i due moduli successivi, per la conoscenza approfondita del materiale e della sua composizione. **LC**

**DISCIPLINE PITTORICHE E MODELLATO – PORTA ROMANA**

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Pittura ad acquerello</b>	20 ore	17 nov – 19 gen <i>giovedì 15 – 18</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolari: Ilenia Girella</b> Il corso teorico-pratico è rivolto a principianti o professionisti che intendono apprendere o approfondire le conoscenze delle tecniche pittoriche dell'acquerello. E' pensato per essere strutturato in vari livelli di preparazione al fine di apprendere o approfondire le varie tecniche di acquerello. Sarà strutturato in modo da comprendere un momento di conoscenza teorica e un momento di esercitazione pratica da parte degli allievi. Cenni sul ruolo della pittura ad acquerello nella storia dell'arte, caratteristiche specifiche delle tecniche ad acquerelli. I materiali: caratteristiche dei vari tipi di carte, pennelli e colori. Preparazione del supporto e tiraggio della carta. La combinazione dei colori. Presentazione delle diverse modalità di uso degli acquerelli: colori su base asciutti e colori su base bagnata. Campitura e sfumatura. Tecniche sperimentali, acquerello dal vero e illustrazione botanica con l'acquerello. <b>DAE.1</b>			
<b>Pittura ad olio</b>	20 ore	2 feb – 16 mar <i>giovedì 15 – 18</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolari: Paola Adamo</b> Il corso è rivolto a principianti o professionisti che intendono apprendere o approfondire la conoscenza della pittura ad olio. Introduzione alla tecnica: strumenti, materiali, supporti e tecniche di stesura del colore. Progettare ed elaborare una pittura ad olio: dalla scelta e studio del soggetto alle fasi di realizzazione dell'opera pittorica, esempi ed esercitazioni pratiche. Differenze tra bozzetto, abbozzo ed elaborato definitivo. Esempi di tecniche di riporto dell'immagine: lo spolvero, il ricalco, la quadrettatura. Progettazione ed elaborazione di opere con la tecnica della pittura ad olio. <b>DAE.2</b>			
<b>Disegno dal vero – I livello</b>	20 ore	17 nov – 19 gen <i>giovedì 15 – 18</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Ferdinando Masula</b> Il corso si articola fondamentalmente su tre direttrici: la visualizzazione della struttura portante degli oggetti che funzioni anche come impianto assonometrico-prospettico, la resa delle proporzioni attendibili o la loro interpretazione e l'applicazione chiaroscurale come traduzione del cromatismo dell'oggetto mediante lo sfumato o il tratteggiato o altre libere interpretazioni grafiche degli allievi. Si comincerà con gruppi di oggetti, poi si continua col manichino da 80 cm per poi passare a sculture in gesso provenienti dalla nostra Gipsoteca. Le tecniche: matite di grafite, carboncini, sanguigne rosse e bianche su fogli ingialliti come base "all'antica" per la pittura. Il Laboratorio si propone quindi a principianti o professionisti che vogliano riprendere il disegno dal vero o sviluppare nuove "illustrazioni". <b>DAM.1</b>			
<b>Disegno dal vero – II livello</b>	20 ore	2 feb – 16 mar <i>giovedì 15 – 18</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Ferdinando Masula</b> Come sopra. <b>DAM.2</b>			

## *DISCIPLINE PITTORICHE E MODELLATO – PORTA ROMANA*

<b>Laboratorio</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Modellato – I livello</b>	20 ore	22 nov – 17 gen <i>martedì 15 – 18</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Ghelli Cristiano</b> La modellazione scultorea prevede l'apprendimento delle basi attraverso prima la copia di un manufatto storico in gesso, per poi passare successivamente alla realizzazione di un'opera personale, durante il corso i partecipanti dovrebbero in una prima fase realizzare una copia grafica del manufatto, al fine di assimilare il senso delle proporzioni, per poi passare a trasferire il proprio elaborato su un piano di argilla e iniziare la fase della modellazione. Si invitano tutti i corsisti a munirsi di una tavoletta in legno multistrato, un panno, un sacchetto di plastica resistente e gli attrezzi da modellato. <b>DAF.1</b>			
<b>Modellato – II livello</b>	20 ore	31 gen – 14 mar <i>martedì 15 – 18</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Ghelli Cristiano</b> Come sopra. <b>DAF.2</b>			

**TECNICHE ANTICHE DI PITTURA – PAESAGGIO – RITRATTO**

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Ritratto pittorico</b>	50 ore	15 nov – 28 mar <i>martedì 15,30 – 18,30</i>	Circolo ricreativo Piero Boncinelli Via di Ripoli, 209/E
<p><b>Titolare: Chiara Santini</b>                      Il laboratorio si baserà sullo studio del ritratto attraverso esercizi specifici (sia grafici che pittorici) mediante i quali i partecipanti impareranno l'importanza di plasmare la personalità del soggetto ritratto. Ogni iscritto verrà seguito singolarmente nel suo percorso, stimolato nell'apprendimento in maniera armoniosa, senza forzature, e aiutato a migliorarsi nelle sue possibilità fino alla conoscenza delle potenzialità espressive che la tecnica permette, imparando a copiare sia dal vero che da immagini.                      Programma: ritratto frontale, ritratto di profilo, ritratto <math>\frac{3}{4}</math>, autoritratto.                      Nei vari esercizi analizzeremo l'illuminazione e l'uso corretto del colore nella pittura ad olio, la relazione figura-fondo, la composizione, etc... <b>DAP.1</b></p>			
<b>Tecnica pittorica del Rinascimento fiorentino</b>	50 ore	9 gen – 15 mag <i>lunedì 9.30 – 12.30</i>	Circolo ricreativo Piero Boncinelli Via di Ripoli, 209/E
<p><b>Titolare: Patrizia Zingaretti</b>                      La tecnica pittorica del Rinascimento fiorentino era la tempera all'uovo prima che a Firenze arrivassero i fiamminghi con la pittura ad olio. Fedeli a questa affascinante espressione pittorica possiamo ricreare in parte l'atmosfera artigianale della "bottega d'arte" riusando gli stessi materiali di esecuzione (pigmenti in polvere di origine vegetale, minerale e animale, tuorlo d'uovo, tavola preparata con gesso e colla di coniglio, ecc).                      La pratica sarà alla base di questo corso e per fare più esperienze, eseguiremo vari soggetti (volti, panneggi, animali, fiori, natura morta con oggetti in vetro, conchiglie e putti) tratti da alcuni particolari di famose opere rinascimentali ma anche da opere pittoriche dell'arte ellenistica dalla quale artisti come Donatello, Michelangelo e Botticelli presero grande ispirazione. <b>DAP.2</b></p>			
<b>Pittura di paesaggio</b>	50 ore	10 gen – 16 mag <i>martedì 9.30 – 12.30</i>	Circolo ricreativo Piero Boncinelli Via di Ripoli, 209/E
<p><b>Titolare: Chiara Santini</b>                      Il laboratorio si baserà inizialmente sull'insegnamento dei principi della pittura ad olio, per imparare a dipingere en plein air sia scorci paesaggistici che urbani. Verranno ampliate le conoscenze tecniche attraverso la teoria e la pratica di diversi esercizi e copiando sia dal naturale che da quadri dei grandi maestri. Il corso sarà comunque prevalentemente all'aperto nelle stagioni migliori al fine di realizzare sia quadri compiuti che schizzi che permetteranno di progettare opere in aula.                      Programma: teoria del colore ed applicazione pratica, la luce nelle diverse stagioni e ore del giorno, prospettiva lineare e aerea, regole di composizione, scorci urbani, dipingere la natura. <b>DAP.3</b></p>			

## ***CANTO CORALE***

<b>Laboratorio</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Canto corale</b>	50 ore	14 nov – 17 apr <i>lunedì 15 – 17.30</i>	Circolo ricreativo Piero Boncinelli Via di Ripoli, 209/E

### **Titolare: Paolo Gonnelli**

Obiettivo del corso è avvicinare le persone alla musica attraverso l'atto pratico e, poichè si ritiene che sia la pratica stessa a favorire una maggiore comprensione dell'evento musicale senza limitarsi ai soli corsi di storia e di estetica musicale, il laboratorio corale è un ottimo mezzo per arrivare a tale fine. La pratica corale permette una partecipazione attiva e personale all'interno di un gruppo che, per sua natura, favorisce l'espressione individuale pur in una dimensione unitaria e collettiva, stimolando la collaborazione tra i singoli individui. Per partecipare non è richiesto alcun tipo di preparazione specifica, nè vi è alcun tipo di selezione: tutti sono ammessi a prescindere dalle capacità vocali, dal loro grado di preparazione musicale, dalla bellezza o meno della loro voce e dalla capacità di sapere emettere un suono intonato.

Gli incontri saranno divisi in due parti: la prima dedicata a semplici nozioni di teoria musicale e alla tecnica vocale, la seconda allo studio di un repertorio adeguato alle capacità degli iscritti. Il repertorio dei brani spazierà dalla musica popolare alla musica colta dal '500 al '900. **DSA**

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Tecniche teatrali di base “Itinerari nel vivente” (Con.tea)</b>	50 ore	16 nov – 12 apr <i>mercoledì 10 – 12.30</i>	Teatro del Romito Via del Romito, 10

**Titolari: Silvia Rizzo, Enrica Pecchioli - Associazione culturale Con.tea –**

Il teatro è un luogo speciale dove il vivente, inteso come essere umano, viene raccontato per testimoniare, far riflettere, far sorridere o guarire l’anima. Dopo una fase iniziale di alfabetizzazione alla pratica di palco, saranno i partecipanti, sotto la guida delle insegnanti, a creare un vero e proprio itinerario spettacolo attingendo a tutto il repertorio teatrale possibile.

L’attività teatrale ha funzione alta sotto il profilo culturale e sociale e può risultare fondamentale come esperienza formativa. L’attività proposta ha come elemento essenziale il piacere, in sua presenza infatti i partecipanti vivono un’esperienza completa e l’adrenalina tipica del teatro viene trasformata in sorriso e gusto nel mettersi in gioco. I partecipanti affronteranno un percorso sul linguaggio teatrale dal punto di vista sia pratico, con lavoro sul palcoscenico, sia di creazione di un copione con la messa in scena serale l’ultimo giorno del corso. Il lavoro vuole offrire un’occasione di divertimento e di confronto con sé stessi e gli altri che possa valorizzare e stimolare le attitudini individuali. **DSB**

<b>Un’Odissea Il poema epico (Atto Due)</b>	50 ore	17 nov – 27 apr <i>giovedì 15 – 17.30</i> giovedì 27 aprile (saggio)	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2
---	--------	--	---

**Titolari:**

**Simona Arrighi , Sandra Garuglieri, Marco Toloni - Associazione culturale Attodue -**

Dal greco *epos* – parola, racconto, narrazione – il poema epico è un componimento letterario che narra le gesta storiche o leggendarie di un eroe o di un popolo, mediante le quali si conservava e tramandava la memoria e l’identità di una civiltà o di una classe politica.

In questa società, che sembra aver dimenticato la propria storia, diventa importante saper raccontare per tenere viva la memoria: raccontare la storia non per celebrare il passato ma per prendersi cura del futuro. Vogliamo sviluppare il concetto, già affrontato due anni fa con il progetto sul Vajont, dell’importanza della narrazione civile come rito collettivo.

*Prima fase* – Dopo un’attenta e accurata lettura dell’Odissea verranno scelti gli episodi da adattare alle caratteristiche del gruppo di attori.

*Seconda fase* – Studio approfondito dell’interpretazione e delle tecniche di emissione.

Crediamo in un attore artigiano che fa dell’interazione tra talento, emozione e tecnica il punto focale della propria preparazione. Il contenuto è stato scelto anche in funzione dell’ambito formativo che ci proponiamo di approfondire.

*Terza fase* – prove per la messa in scena dello spettacolo finale. **DSC**

## LABORATORI O DI TEATRO AUTORITRATTO POETICO

<b>Laboratorio teatrale "Autoritratto poetico"</b>	20 ore	11 gen – 15 mar <i>mercoledì 16 – 18</i>	Circolo ricreativo Piero Boncinelli Via di Ripoli, 209/E
--	--------	---	--

### Titolare: Patrizia Menichelli

La proposta suggerisce l'osservazione accurata dei microcosmi e la loro lettura stratificata, comporta l'uso di un diario personale che ognuno è stimolato a mantenere aggiornato, non tanto come cronaca della propria esistenza, ma come annotazione di tutti quei particolari speciali attorno alla vita quotidiana. Come accorgersi delle piccole cose che ci circondano e ci attraversano? Come alimentare la pratica della meraviglia? Tutto prende vita a partire da giochi di conoscenza, letture, scritture, esercizi sensoriali, animazione dell'oggetto, improvvisazione ecc... I partecipanti sono accompagnati a "dar vita" ad una pagina del loro diario, attraverso la composizione di un piccolo setting poetico, dove gli oggetti-soggetti si rivelano e l'attore racconta una storia.

Programma e metodologia dei 10 incontri di 2 ore:

- letture del libro di Christian Bobin "Autoritratto al Radiatore" e la scrittura diaristica
- introduzione alla pratica della meraviglia e il ruolo dell'immaginazione
- fondamenta del teatro poetico sensoriale: arte di ascoltare, la parola e il silenzio, sentire e percepire
- l'universo simbolico dello spazio intimo: gli oggetti, la loro significazione e la loro animazione
- la cornice drammaturgica: dal gioco alla costruzione poetica sensoriale
- piccola presentazione al pubblico

Questa particolare ricerca del teatro contemporaneo nasce in Colombia attorno al 1985, con l'antropologo e drammaturgo Enrique Vargas. La docente è stata a lungo sua collaboratrice e assistente fin dal 1996 e fa ancora parte della compagnia internazionale e della scuola che ha sede a Barcellona. **DSD**

## LABORATORIO DI TEATRO ITALO-FRANCESE

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Laboratorio teatrale: Lorenzaccio di Alfred De Musset tra George Sand e William Shakespeare</b>	20 ore	17 feb – 28 apr <i>venerdì 10 – 12</i>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2

### Titolare: Isabelle Fey, Bernard Vandal – Institut français

Lorenzaccio. Chi era costui? Un utopista o un ribaldo? Difficile dirlo. Lorenzo de' Medici desiderava che Firenze, governata dal cugino, il duca Alessandro, diventasse Repubblica, e per far questo diventa prima servitore del duca per poi ucciderlo. Tuttavia il suo progetto fallisce: è infatti Cosimo a prendere il potere, con la complicità del cardinale Cybo. A Lorenzo non resta che fuggire a Venezia, dove Cosimo manda dei sicari per ucciderlo.

Dalla Congiura a Lorenzaccio. Musset usa il testo di Sand (La Conspiration), anche integrandolo con altri documenti, per scrivere Lorenzaccio. Il suo modello ideale è infatti Shakespeare che scrive sul passato e sui grandi problemi del presente.

Il laboratorio si propone di affrontare i seguenti punti:

- Analisi del contesto politico: Firenze 1512-1840
- Approccio al testo "Una cospirazione nel 1537" di George Sand (1831)
- Mise en scene *Lorenzaccio* (1834) Alfred de Musset

Lingua: italiano e/o francese a seconda della preferenza del gruppo. **IF**

**LETTURA AD ALTA VOCE**

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>“Leggere insieme” laboratorio di lettura a voce alta - laboratorio di base -</b>	20 ore	17 nov – 9 feb <i>giovedì 10 – 12</i>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2

**Titolare: Ornella Esposito**

C'è sempre un'occasione per una lettura condivisa, per far sentire la propria voce, sia in ambito privato che sociale. Leggere un libro ad un bambino, ad una persona che non può più farlo, ad un amico. Leggere insieme è un'esperienza che rende speciale il tempo che si passa in compagnia. Il laboratorio aiuta a trovare nuove vie per una dinamicità espressiva poggiando le fondamenta sulla creatività di parola e movimento, per dare sostegno e stimolo alla curiosità di chi legge, per attivare quella di chi ascolta. Il laboratorio si articola in 10 incontri di 2 ore, così suddivisi:

- La respirazione.
- Studio dell'alfabeto Fonetico.
- L'utilizzo del fiato. Tempi e pause. Poggiature e intonazioni.
- Studio di un testo dal punto di vista critico e logico.
- Caratterizzazione dei personaggi e delle loro voci.
- Scelta delle emozioni base e lettura della stessa frase con emozioni diverse
- Interpretazione. Scelte interpretative a seconda dei contesti e del tipo di uditorio.
- Scelta di un testo. Ogni partecipante porterà un piccolo testo da preparare per una lettura a voce alta in plenaria.
- Ascolto. Lavoro a coppie e in piccoli gruppi sull'ascolto dei brani scelti. Feedback
- Lettura plenaria. Lettura a voce alta dei partecipanti del corso in presenza di un pubblico. **LL.1**

<b>“Leggere i testi” laboratorio di lettura a voce alta - laboratorio avanzato -</b>	20 ore	16 feb – 27 apr <i>giovedì 10 – 12</i>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2
--	--------	---	---

**Titolare: Ornella Esposito**

Questa proposta di laboratorio, nasce dal desiderio espresso dai fruitori del corso “leggere insieme”, che al termine del corso sentono la necessità di approfondire le tematiche emerse. Nel primo corso, denominato di base, si sono esplorate le tecniche per la lettura ad alta voce, per approfondire le pratiche, è necessario soffermarsi di più sull'analisi dei testi. In questo laboratorio, aperto solo a coloro che negli anni passati hanno partecipato al laboratorio di lettura “Leggere insieme”, ci si potrà soffermare sul diverso approccio alla lettura di un testo diviso per generi letterari. Come si affronta una lettura dipenderà infatti non solo dal contesto, dalla tematica, dal fruitore della lettura, ma anche dal tipo di testo scelto. In ogni lezione, dopo un breve riscaldamento fisico e vocale, si affronteranno le letture dei testi, la lettura del singolo verrà seguita dal confronto del gruppo, confronto che arrecherà arricchimento e scambio di idee, scambio di opinioni e spunti per nuove interpretazioni. Il laboratorio sarà così articolato:

- Ripasso delle tecniche di respirazione
- Narrativa per bambini. Fiaba e Mito. I nuovi libri per bambini e ragazzi
- Saggi e articoli. Come lavorare sulla comunicazione efficace di dati e notizie
- Teatro: studio di un monologo
- Teatro: studio di un dialogo a due o più voci
- Romanzo. Scelta dei brani per la lettura
- Romanzo. Discorso diretto e indiretto. Descrizione paesaggio fisico ed emotivo. Apertura
- Poesia italiana. Interpretazione e discussione
- Prove, ascolto dei brani scelti
- Lettura plenaria. Lettura a voce alta dei partecipanti del corso in presenza di un pubblico. **LL.2**

## **MEDICINA TRADIZIONALE CINESE**

<b>Laboratorio</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>La Medicina Tradizionale Cinese, le ginnastiche del Qigong e Taijiquan</b>	20 ore	13 gen – 17 mar <i>venerdì 10 – 12</i>	<b>FAD</b>

### **Titolare: Francesco Corsi**

Una prima parte sarà dedicata alla conoscenza dei concetti di base della medicina tradizionale cinese e alle ginnastiche del Qigong e del Taijiquan come metodi di prevenzione e benessere psico-fisico, con lo scopo di promuovere stili di vita attivi e salutari attraverso il movimento.

Sarà successivamente proposta la parte esperienziale tramite l'apprendimento di alcuni modelli di movimento legati al Qigong e al Taijiquan.

In particolare il programma si articolerà in due fasi:

Metodologia Qigong: apprendimento dello stile imitativo dei cinque animali (Wu Xin Qi). Una delle forme più antiche e famose di Qigong ideate dal medico Hua Tuo con lo scopo di promuovere salute e longevità.

Metodologia Taiji: approfondimento di posture fondamentali e brevi forme di movimento per imparare a rendere fluido il movimento, favorire la circolazione dell'energia vitale, sciogliere muscoli e articolazioni. Nello specifico studio della forma "10 movimenti" e apprendimento di piccole sequenze dinamiche.

Programma: Apprendimento pratico dei modelli di esercizio.

Sarà rilasciato materiale didattico (slide), inerente i fondamenti della Medicina Tradizionale Cinese e della base teorica del Qigong e Taiji. **LMC**

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Racconti in libertà</b>	50 ore	15 nov – 21 mar <i>martedì 15 – 18</i>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2

**Titolari: Maria Tedesco e Ilaria Masi – Associazione culturale Regola d’Arte**

Il titolo del laboratorio di quest’anno vuole essere una risposta all’esigenza e al bisogno di libertà di movimento e di vita, che crediamo siano percepiti come non mai dopo due anni di pandemia.

Il laboratorio di scrittura creativa ha come scopo quello di costruire storie, racconti, poesie, a partire dalla lettura di brani di grandi scrittori e dalle visite guidate a luoghi della città. La metodologia del corso prevede incontri in aula (reale o virtuale) con letture ed esercitazioni scritte e visite esterne (o in aula virtuale), anch’esse con esercitazioni scritte. In aula, si proporranno esercizi e giochi di scrittura e si leggeranno i testi degli studenti. Durante le visite (in presenza o online), si proporrà l’osservazione e la scoperta di ambienti suggestivi, di mostre/musei e verranno fatte piccole esercitazioni ispirate dai luoghi visitati. Se le visite saranno in presenza, la scelta delle visite dipenderà dall’offerta culturale cittadina (mostre, aperture straordinarie), accessibile il pomeriggio in cui si svolge il laboratorio.

I biglietti d’ingresso sono esclusi dalla quota d’iscrizione al laboratorio.

Al termine del percorso, il prodotto del lavoro di tutti confluirà in una raccolta collettiva. **LS.1**

<b>“Scrivere una storia”</b>	50 ore	16 nov – 22 mar <i>mercoledì 9.30 – 12.30</i>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2
------------------------------	--------	--	---

**Titolare: Enzo Fileno Carabba**

*Le storie che raccontiamo alla fine si prendono cura di noi. Se ti arrivano delle storie, abbine cura. E impara a regalarle dove ce n’è bisogno. A volte una persona per sopravvivere ha bisogno di una storia più ancora che di cibo. Ecco perché inseriamo queste storie nella memoria gli uni degli altri. E’ il nostro modo di prenderci cura di noi stessi”. (Barry Lopez).*

Ogni partecipante verrà invitato a sviluppare una storia o un inizio di storia. L’ideale sarebbe raccontare una vicenda in dieci puntate ma nessuno vieta di scrivere episodi separati. Il genere è del tutto libero. Può essere un testo autobiografico così come la vera storia delle mucche volanti. Può anche essere un testo autobiografico con mucche volanti. I testi prodotti verranno letti e commentati e, spinto dall’estro e dalla necessità, il docente porterà anche esempi di autori famosi per chiarire vari aspetti, come la differenza tra racconto e riassunto o tra racconto e sfogo personale. L’idea è che esista un pensiero narrativo che trae la sua forza da personaggi in movimento.

Un altro aspetto importante sarà la relazione, il dialogo, il confronto ed un buon clima tra le persone. Il laboratorio si plasma sui partecipanti e le loro caratteristiche. Il punto non è tanto cosa si può scrivere in genere, ma quanto può scrivere una singola persona. Si ricerca una forza nitida che permetta di mettere a fuoco le cose con le parole. Così staremo tutti meglio: noi e i nostri testi. Al termine del laboratorio, il prodotto potrà confluire in una raccolta collettiva. **LS.2**

## SCRITTURA GEROGLIFICA

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
Scrittura geroglifica e lingua egizia	20 ore	18 nov – 17 feb venerdì 10 – 12 (9 dicembre non c'è lezione)	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2

### **Titolare: Massimiliano Franci**

Il laboratorio prevede una serie di lezioni introduttive sulla scrittura geroglifica e sulla lingua egiziana antica. Partendo dalla decifrazione dei geroglifici, dall'uso del particolare sistema di scrittura, sarà presentata la storia della lingua, la sua grammatica, il suo lessico. Saranno utilizzate tipologie di testi legate a particolari momenti storici della civiltà egizia (per una più coinvolgente e affascinante fase di traduzione), assieme ad alcune delle iscrizioni più comuni e quindi facilmente individuabili in ogni museo egizio o collezione egizia. In questo modo il partecipante potrà avere un immediato riscontro di quanto appreso durante il corso.

Il corso si propone di fornire le basi per una conoscenza generale e una capacità di approccio critico, nello studio dei geroglifici e della lingua egizia, attraverso l'arte, l'archeologia e la letteratura, in relazione alle linee guida della Public Archaeology riguardo la promozione dell'insegnamento continuo. **LSG**

**OROLOGERIA**

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Nozioni di base per apprendere l'arte del restauro degli orologi</b>	50 ore	12 dic – 20 mar <i>lunedì 14 – 18</i>	I.T.I.S. Leonardo da Vinci Via del terzolle, 91 <b>anche FAD</b>
<b>Titolare: Andrea Palmieri</b> Il corso prevede lezioni di teoria e di pratica sul funzionamento di un orologio di medie e piccole dimensioni. Studio degli organi fondamentali dell'orologio: organo motore, di trasmissione, distributore e regolatore. Smontaggio, restauro, montaggio, lubrificazione e regolazione di varie tipologie di segnatempo: sveglie, orologi da tasca e da polso. <b>LOR.1</b>			
<b>L'arte del restauro negli orologi a pendolo da parete e parigini</b>	50 ore	13 dic. – 21 mar <i>martedì 14 – 18</i>	I.T.I.S. "Leonardo da Vinci" Via del Terzolle, 91 <b>anche FAD</b>
<b>Titolare: Andrea Palmieri</b> Il corso prevede lezioni di esplorazione dell'universo dell'orologeria da parete e da tavolo con organo regolatore a pendolo. Durante il corso saranno esaminate varie tipologie di scappamento: a verga, ad ancora, ad ancora di Graham, di Amant e altre meno importanti. I restauri saranno eseguiti su meccanismi che vanno dalla fine del XVIII secolo al XX. Saranno analizzate varie procedure per interventi di restauro: da quello museale a quello privato. Il corso è consigliato per tutti anche per chi non ha nessuna esperienza orologiera. <b>LOR.2</b>			
<b>Restauro di orologi da polso a ricarica automatica, con complicazione cronografica. Uso di utensili speciali: tornio, microscopio, saitz, dentatrice e altro</b>	50 ore	14 dic – 22 mar <i>mercoledì 14 – 18</i>	I.T.I.S. "Leonardo da Vinci" Via del Terzolle, 91 <b>anche FAD</b>
<b>Titolare: Andrea Palmieri</b> Il corso prevede lezioni teoriche e pratiche da svolgersi su orologi meccanici di piccole dimensioni (orologi da polso uomo e donna) a ricarica manuale, automatica e con complicazione cronografica, datario completo, data e giorno. Durante le lezioni i partecipanti al corso potranno apprendere le tecniche della tornitura e l'uso di macchine speciali. <b>LOR.3</b>			

## **FOTOGRAFIA**

<b>Laboratorio</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>La mia città, la mia strada, la mia casa</b>	20 ore	14 feb – 2 mag <i>martedì 15 – 17</i>	Circolo ricreativo Piero Boncinelli Via di Ripoli, 209/E

### **Titolare: Massimo D'Amato**

Un laboratorio fotografico per descrivere la dimensione individuale all'interno della città, con dieci incontri in presenza dove confrontare lo sviluppo del progetto. Ogni partecipante, durante la settimana che precede e segue la riunione collettiva, fotografa i luoghi della propria quotidianità seguendo le indicazioni del conduttore. Si inizia con una visione dall'alto; il riferimento è il satellite, o anche un drone: quindi il mappamondo, una carta geografica, lo stradario... Poi il panorama della città; dalle colline, da un campanile, da un palazzo in periferia. Ci avviciniamo alla vita quotidiana che scorre, fotografando una piazza o la strada; questa volta siamo affacciati alla finestra oppure al balcone. Si scende ancora e camminiamo con le altre persone, nella piazza e nella strada, cercando la street photography. E dopo c'è un portone, una scala e un'altra porta, la porta di casa. Qui si conclude il nostro percorso. Entriamo nella dimensione personale, il racconto diventa intimo: le stanze, gli oggetti, le persone, gli animali, le piante; potremmo chiudere con l'autoritratto. Al termine dei dieci incontri, ogni partecipante presenterà agli altri il proprio progetto. Non è consigliato l'utilizzo del cellulare. **LF**

<b>Laboratorio</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Elaborazione digitale di immagini con Photoshop</b> - corso base -	20 ore	14 nov – 30 gen <i>lunedì 15 – 17</i>	Centro di Formazione Professionale Via Pisana, 148
<b>Titolare: Sergio Falco</b> Photoshop è un software grafico usato per il ritocco fotografico e la manipolazione digitale delle immagini, ed è usato anche come vero e proprio strumento di creazione grafica e disegno digitale. Il corso base si propone di fornire agli allievi una panoramica sui principali strumenti di lavoro in dotazione al software, avviandoli alla conoscenza delle tecniche di manipolazione e fotoritocco delle immagini. Lo scopo del corso è fornire una conoscenza di base, ma solida, di Photoshop. Attraverso lezioni pratiche ed esercitazioni, ogni allievo imparerà ad usare il software mettendo in gioco le proprie capacità creative, realizzando elaborati fotografici sempre più complessi. Gli allievi impareranno a manipolare le immagini secondo la loro creatività, apprendendo anche le tecniche di restauro fotografico. Gli allievi che hanno seguito le lezioni del corso base possono decidere di frequentare il successivo corso avanzato di Photoshop. <b>PH.1</b>			
<b>Elaborazione digitale di immagini con Photoshop</b> - corso avanzato -	20 ore	6 feb – 17 apr <i>lunedì 15 – 17</i>	Centro di Formazione Professionale Via Pisana, 148
<b>Titolare: Sergio Falco</b> Scopo del corso avanzato di Photoshop è lo sviluppo di un personale percorso creativo e tecnico, naturale sbocco al corso base. Il corso si articola in due parti. Nella prima parte gli allievi approfondiranno le tecniche di elaborazioni di immagini e fotoritocco attraverso esercizi sempre più complessi. Nella seconda parte il corso prevede la realizzazione di elaborati digitali personali, lavorando su materiale portato dagli stessi allievi, consentendo al docente di seguire ognuno sul proprio percorso creativo e tecnico. Le fotografie verranno rielaborate con photoshop, sia in senso creativo che conservativo, approfondendo le tecniche di manipolazione e fotoritocco imparate nel corso base. Il corso avanzato prevede anche una piccola parte teorica dedicata alla teoria del colore e alla gestione del colore digitale. Al corso avanzato possono accedere tutte le persone che hanno frequentato in precedenza il corso base o comunque abbiano conoscenza dei principali strumenti di Photoshop (selezioni, tracciati, livelli). <b>PH.2</b>			

## INFORMATICA

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Corso di informatica di livello introduttivo</b>	20 ore	14 nov – 30 gen <i>lunedì 9.30 – 11.30</i>	Centro di Formazione Professionale Via Pisana, 148
<b>Titolare: Fabrizio Zambelli</b> Obiettivo del corso è fornire ad un pubblico adulto le competenze informatiche di base atte a promuovere e favorire la diffusione della cultura informatica, con il preciso scopo di mostrare in modo semplice le potenzialità e la flessibilità che il mezzo informatico offre per affrontare con crescente adeguatezza sia problematiche di tipo lavorativo sia di semplice svago. Particolare importanza sarà quindi rivolta non solo agli strumenti legati ad Internet e alla individuazione di siti di rilevanza sociale (Comune, ASL, Poste, Trenitalia ecc.), ma anche all'utilizzo di software di comunicazione interpersonale, fra cui programmi di videoconferenza, come Meet o Skype, mediante i quali poter accedere anche a successivi corsi di formazione anche via FAD. Il corso si articolerà sulla base di quattro moduli: Breve introduzione generale (Hardware, Periferiche e Software); Sistema operativo Windows; Utilizzo basilare di un elaboratore di testi: Open/Libre Office Writer; Utilizzo di Internet e Posta Elettronica. <b>LIN.1</b>			
<b>Corso di informatica di approfondimento su internet e posta elettronica</b>	20 ore	9 feb – 20 apr <i>giovedì 15 – 17</i>	Centro di Formazione Professionale Via Pisana, 148
<b>Titolare: Fabrizio Zambelli</b> Obiettivo del corso è fornire un'utile integrazione ai concetti appresi in un corso di informatica di base o a conoscenze autonomamente acquisite di pari livello, al fine di estendere le competenze informatiche già assimilate. Il corso si concentrerà prevalentemente sull'utilizzo degli strumenti legati ad Internet, compreso l'utilizzo di software di comunicazione interpersonale, fra cui programmi di videoconferenza, come Meet o Skype. In particolare si esporranno quindi i concetti di <i>file hosting</i> , per lo scambio di molti dati a distanza e di strumenti di produttività tipici del <i>cloud</i> , gratuiti nelle loro modalità di base, come quelli offerti da Google e Microsoft. In questo contesto, quindi, l'uso di un elaboratore di testo o di un foglio di calcolo o di una presentazione verrà subordinato all'utilizzo di internet stesso al momento della necessità (come ad esempio un copia e incolla di un testo di una pagina web, la creazione di una presentazione per mezzo di immagini scaricate da internet, o la creazione di un grafico relativo a una serie di dati). Un ruolo di rilievo sarà poi dedicato alla comunicazione tramite posta elettronica e/o strumenti social, quali Facebook o similari, evidenziandone le problematiche (privacy, fondatezza delle informazioni, ecc.) e le criticità connesse. Su tutti gli argomenti trattati una particolare attenzione verrà quindi dedicata alla riservatezza delle informazioni e sicurezza dei dati. <b>LIN.2</b>			

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<p><b>Internet e cittadinanza digitale: come ottenere lo SPID, pagare con PagoPA e fare altre operazioni digitali per la quotidianità</b></p>	<p>20 ore</p>	<p>15 feb – 19 apr <i>mercoledì 15 – 17</i></p>	<p>Centro di Formazione Professionale Via Pisana, 148</p>

**Titolare: Emanuele Geri**

L'informatica e Internet e tutte le cosiddette competenze digitali, sono sempre più presenti e indispensabili nella vita di tutti noi. Ormai anche un computer con la connessione ad Internet e uno smartphone sono diventati oggetti irrinunciabili dei quali è impossibile fare a meno e attraverso i quali possiamo fare di tutto. Ce ne siamo accorti particolarmente nel corso di questi anni, con l'emergenza COVID-19: la tecnologia ha permesso a molti di noi di continuare a lavorare, ai ragazzi di frequentare le lezioni a scuola, ci ha dato la possibilità di fare un sacco di cose senza spostarci da casa proprio quando ci era impedito di farlo. Chi non riusciva a usare le tecnologie ha imparato frettolosamente oppure ha perso molte possibilità: questa è l'occasione per mettere "in ordine" quello che abbiamo imparato velocemente o per apprendere quello che non abbiamo voluto o potuto imparare. Scopo del corso è quello di esplorare il mondo di Internet, dei computer, degli smartphone e dei dispositivi, acquisendo un essenziale "vocabolario", facendo esercitazioni per aumentare la praticità con la tecnologia, avere un bagaglio di competenze di base. Tutto ciò per non perdere le opportunità che la tecnologia ci offre, e avere le cosiddette "competenze digitali" per esercitare i diritti della "cittadinanza digitale".

Il corso è rivolto a chi ha una minima dimestichezza con l'informatica e i dispositivi mobili (tablet e smartphone) e vuole capire meglio questi aspetti.

Argomenti: Internet, i browser, le loro impostazioni e le pagine web, connessione e velocità, pericoli, virus e antivirus, la navigazione anonima, motori di ricerca, la posta elettronica, lo spam, il phishing (truffe via email) e le bufale; connessione a Internet da dispositivi mobili (smartphone, tablet); le app: la loro gestione su smartphone e tablet e i dati personali;

Cosa si può fare con Internet: servizi on line, SPID, certificati, iscrizioni, pagamenti (posta e banca), telefonare, fare acquisti, prenotazioni, i social network, intrattenimento, le smart city o città intelligenti, il fascicolo sanitario elettronico, portali inps e agenzia entrate e il meccanismo di delega.

Protezione dei propri dispositivi e dati da smarrimento e furto. Sicurezza e polizia postale. **LIN.3**

## TARIFFE

**L'iscrizione prevede l'acquisto minimo di un pacchetto di 40 ore di corsi d'ascolto o di un laboratorio \***

<b>CORSI DI ASCOLTO IN PRESENZA E ON-LINE</b>	<b>ore</b>	<b>costo</b>
	40	<b>110,00</b>
	60	<b>150,00</b>
<b>LABORATORI*</b>		
Incisione – Arte di fabbricare la carta	50	<b>200,00</b>
Tecniche antiche di pittura – Paesaggio – Ritratto	50	<b>180,00</b>
Laboratori teatrali: Atto Due - Contea	50	<b>160,00</b>
Canto corale	50	<b>150,00</b>
Laboratorio di orologeria	50	<b>200,00</b>
Laboratori di scrittura creativa	50	<b>130,00</b>
Laboratori di teatro: Italo-francese – Aurtoritratto poetico	20	<b>120,00</b>
Laboratorio di medicina tradizionale cinese	20	<b>120,00</b>
Lettura ad alta voce	20	<b>120,00</b>
Informatica e Photoshop	20	<b>120,00</b>
Laboratorio di fotografia	20	<b>120,00</b>
Laboratori di scrittura geroglifica	20	<b>120,00</b>
Arti grafiche e Arti Minori – Liceo Artistico Porta Romana	20	<b>110,00</b>
Discipline Pittoriche e Modellato – Liceo Artistico Porta Romana	20	<b>100,00</b>
<b>*Il materiale occorrente per le attività dei laboratori è a carico dei partecipanti ad esclusione del laboratorio sull'Arte di fabbricare la carta in cui è compreso nella tariffa.</b>		

<b>VISITE GUIDATE</b>	<b>3 visite</b>	<b>10,00</b>
Le informazioni relative all'eventuale realizzazione delle visite guidate saranno date in un secondo momento. Data l'eventualità, si prega di non anticipare nessun pagamento.		

**\* Dal 14 novembre 2022 al 17 marzo 2023, dopo aver effettuato l'iscrizione con l'acquisto minimo, in base alla disponibilità residua e solo per corsi di ascolto, si potranno fare ulteriori iscrizioni acquistando anche corsi singoli, secondo le seguenti tariffe:**

<b>ISCRIZIONI AD ULTERIORI CORSI (solo per chi ha già acquistato il pacchetto minimo)</b>	10 ore	20 ore	30 ore	40 ore
		<b>€ 20,00</b>	<b>€ 40,00</b>	<b>€ 60,00</b>

## MODALITÀ D'ISCRIZIONE

Le iscrizioni si svolgono di regola per posta elettronica scrivendo all'indirizzo: [uel@comune.fi.it](mailto:uel@comune.fi.it)  
Nel periodo **dal 3 al 31 ottobre 2022** le mail, contenenti i corsi o laboratori prescelti, dovranno essere inviate secondo le date indicate nel calendario alfabetico riportato a pagina 57, **indicando nell'oggetto il cognome di chi si iscrive**. I coniugi potranno inviare un'unica mail in base a uno dei due cognomi considerando che per le donne coniugate è valido il cognome da nubile.

Per coloro che non hanno la posta elettronica, le iscrizioni avverranno in presenza presso l'ufficio Uel in orario 9-13, previo appuntamento accordato secondo il suddetto calendario.

A partire dal 2 novembre, in base alla disponibilità residua, le iscrizioni non saranno più vincolate ad un calendario alfabetico. Rimane obbligatorio l'appuntamento per chi necessita di iscriversi in presenza.

**I pagamenti per le iscrizioni vanno effettuati esclusivamente con il sistema PagoPA** e quindi potranno avvenire online o nelle modalità previste presso banca, posta, tabaccai etc. dopo aver compilato (con la cifra relativa ai corsi/laboratori prescelti) e scaricato il modulo per il pagamento dal link: <https://servizi.comune.fi.it/servizi/pagamenti-universita-eta-libera> (attivo dal momento delle iscrizioni).

I corsi e i laboratori sono a numero chiuso, pertanto **prima di effettuare il pagamento, è opportuno prendere in visione l'effettiva disponibilità dei posti sulla Rete civica del Comune al link:** <https://educazione.comune.fi.it/index.php/pagina/universita-dell'eta-libera> oppure telefonando all'ufficio UEL il giorno prima dell'iscrizione nei seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 13 alle 14; martedì e giovedì dalle 15 alle 17.

### Documenti e dati richiesti:\*

Tutti	- Ricevuta PagoPA - Dichiarazione di non divulgazione materiale audio-visivo e didattico (modulo da compilare e firmare pag. 61 )
Vecchi iscritti	N° del tesserino rilasciato dall'Università dell'Età Libera
Nuovi iscritti	Nome, cognome, codice fiscale, una foto tessera, data e luogo di nascita, indirizzo, numero civico e CAP di residenza, recapiti telefonici e indirizzo e-mail.

\* per chi si iscrive via mail i dati anagrafici richiesti e corsi e/o laboratori prescelti dovranno essere riportati nel corpo della mail mentre i documenti, scannerizzati o fotografati, devono essere inseriti come allegati. Per coloro che invece si iscrivono in presenza i documenti dovranno essere consegnati a mano al momento dell'iscrizione.

Per chi svolge almeno un corso in presenza è obbligatorio il pagamento di una quota **assicurativa antinfortunistica di € 10,00** che copre tutte le attività dell'anno accademico 2022/2023; tale cifra va aggiunta all'importo dell'iscrizione. **È esentato dal pagamento della quota assicurativa chi si iscrive esclusivamente ai corsi e/o ai laboratori in FAD (Formazione a Distanza).**

## **INFORMAZIONI GENERALI**

**L'anno accademico inizia il 14 novembre 2022 e termina a maggio 2023**

**Le lezioni sono sospese  
dal 24 dicembre al 6 gennaio e dal 6 aprile all' 11 aprile**

I corsi che non raggiungeranno un numero sufficiente di iscritti potrebbero essere annullati: in tal caso gli iscritti saranno avvisati per poter scegliere un altro corso in sostituzione.

Un'eventuale richiesta di rimborso della quota versata potrà essere presentata, solo se documentata da certificato medico attestante gravi motivi di salute, entro e non oltre il **31 marzo 2022**

\* \* \*

Per i corsi in presenza le sedi sono aperte dai 15 ai 30 minuti prima dell'inizio delle lezioni

**Per evitare di disturbare lo svolgimento delle lezioni,  
si raccomanda la massima puntualità**

Previa richiesta da effettuarsi all'inizio del corso, sarà rilasciato un certificato di frequenza all'Università dell'Età Libera.

L'iscrizione all'Università dell'Età Libera comporta il trattamento dei dati personali che sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei suoi diritti, ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018.

## CALENDARIO PER LE ISCRIZIONI

Per l'anno accademico 2022/2023 le iscrizioni all'Università dell'Età Libera, inizieranno il **3 ottobre 2022**, dal lunedì al venerdì e fino al **31 ottobre** seguiranno il presente calendario:

<b>OTTOBRE</b>			
		da	a
Lunedì	3	ZUTI	VEZZA
Martedì	4	VETTORI	TAVOLI
Mercoledì	5	TAVOLA	SCARSI
Giovedì 6 inaugurazione anno accademico UEL 2022 - 2023			
Venerdì	7	SCARSELLI	RITA
Lunedì	10	RISTUCCIA	PINZONE
Martedì	11	PINZAUTI	PALLINI
Mercoledì	12	PALLI	MORALE
Giovedì	13	MORACI	MASONI
Venerdì	14	MASONE	MABELLINI
Lunedì	17	LUZZO	IMPERIALE
Martedì	18	IMPERI	GIACHI
Mercoledì	19	GIACHETTI	FONTANELLA
Giovedì	20	FONTANAZZI	DINI
Venerdì	21	DINELLO	CRESCI
Lunedì	24	CRESCENZO	CIAMPI
Martedì	25	CIAMPELLI	CARBONI
Mercoledì	26	CARBONETTO	BORGI
Giovedì	27	BORGHINO	BERNARDINI
Venerdì	28	BERNARDINO	BANDINO
Lunedì	31	BANDINI	ABATE

Gli utenti che si iscrivono in presenza, impossibilitati a venire nel giorno riservato al proprio cognome, potranno telefonare in ufficio per concordare un altro appuntamento.

Anche in questo caso per le donne è valido il cognome da nubile e i coniugi potranno presentarsi nella stessa giornata usufruendo di uno dei due cognomi.

**Le iscrizioni continueranno dal 2 novembre e rimarranno aperte fino al 17 marzo**

## TABELLE

<b>MATTINA</b>							
<b>Titolo</b>	<b>Sigla</b>	<b>Pag</b>	<b>Giorno</b>	<b>Sede</b>	<b>Calendario</b>		<b>Ore</b>
Nel <i>Mare magnum</i> del sapere	ST.1	12	VEN	<b>FAD</b>	11 nov	16 dic	10
Donne ammalianti: un percorso iconografico...	SA.1	29	LUN	<b>FAD</b>	14 nov	12 dic	10
Medio Oriente, mosaico di culture e religioni	EP.1	11	LUN	Reims	14 nov	12 dic	10
Dal Messico ai Caraibi	ST.2	12	MAR	Affratellamento	15 nov	13 dic	10
Partiti e rappresentanza politica	EP.2	11	MER	<b>FAD</b>	16 nov	21 dic	10
Formarsi alla felicità	SE.1	24	MER	Oblate	16 nov	14 dic	10
Un'altra Firenze, la città dai tanti volti	SA.3	30	GIO	<b>FAD</b>	17 nov	22 dic	10
Natura e paesaggio nella pittura italiana	SA.4	30	GIO	Oblate	17 nov	22 dic	10
Dalla rivoluzione al patto Molotov-Ribbentrop	ST.3	13	VEN	Oblate/ <b>FAD</b> *	18 nov	16 dic	10
Firenze delle donne e le donne a Firenze	ST.4	14	LUN	<b>FAD</b>	9 gen	6 feb	10
La religione di fronte all'evoluzionismo	SE.2	24	LUN	Reims	9 gen	6 feb	10
Epidemie, guerre, carestie nel Medioevo	ST.5	15	MAR	Oblate/ <b>FAD</b> *	10 gen	7 feb	10
I numeri non hanno un colore	SC.2	22	MAR	Affratellamento	10 gen	7 feb	10
L'Unione Sovietica e l'Europa: vicine e lontane	ST.6	15	MER	Alfieri	11 gen	8 feb	10
Uso consapevole e appropriato del farmaco	M.1	9	MER	Oblate	11 gen	8 feb	10
A.a.a cercasi in giardino	AR.1	28	GIO	Alfieri	12 gen	9 feb	10
Basi molecolari della memoria	M.2	9	GIO	Oblate	12 gen	9 feb	10
Valchiria, principessa, dea e custode	SE.3	25	GIO	<b>FAD</b>	12 gen	9 feb	10
Proteggerci con il nostro sistema immunitario	M.3	9	VEN	Oblate	13 gen	10 feb	10
I palazzi e i loro arredi nella Firenze medicea	SA.7	32	LUN	Archivio di Stato	13 feb	13 mar	10
Il rigore e la grazia: il cinema di Bresson	C.3	27	LUN	Istituto Francese	13 feb	13 mar	10
Astrofisica del terzo millennio	SC.3	22	MAR	Oblate	14 feb	14 mar	10
Il Medioevo raffigurato	ST.7	15	MER	Oblate	15 feb	15 mar	10
Storia e storie tra i borghi fiorentini	ST.8	16	GIO	Reims/ <b>FAD</b> *	16 feb	27 apr	20
...E non solo architettura fortificata	AR.2	28	GIO	Oblate	16 feb	16 mar	10
La scienza della fantascienza	SC.4	23	LUN	Istituto Francese	20 mar	24 apr	10
Storia del rock: cinema, hard, jazz, J.Hendrix...	MU.5	21	LUN	Affratellamento	20 mar	24 apr	10
Viaggio tra le opere dell'Opera del Duomo	AR.3	29	MAR	Oblate	21 mar	2 mag	10
Doppio inganno: la vera storia della "pacifica"	ST.10	17	MAR	<b>FAD</b>	21 mar	2 mag	10
A spasso per giardini e parchi fiorentini	SC.5	23	MAR	Affratellamento	21 mar	2 mag	10
Erbe, fiori e altri rimedi non convenzionali	M.5	10	MER	Oblate	22 mar	19 apr	10
Passione, sogno, follia in Shakespeare	T.2	27	GIO	Oblate	23 mar	27 apr	10
Introduzione alla pittura veneziana del '500	SA.11	34	VEN	Reims/ <b>FAD</b> *	24 mar	28 apr	10
Letture e poesie nell'antico Egitto	AC.1	28	VEN	Oblate	24 mar	28 apr	10

## TABELLE

### POMERIGGIO

Titolo	Sigla	Pag	Giorno	Sede	Calendario		Ore
"Il Canzoniere" di Petrarca, un breviario laico	L.1	18	LUN	Reims	14 nov	12 dic	10
Franco Battiato e l'avanguardia spiritualista	MU.1	20	MAR	Istituto Francese	15 nov	20 dic	10
Caimani, divi, maschere, il cinema politico	C.1	26	MAR	Alfieri	15 nov	13 dic	10
Educazione finanziaria	EF.1	35	MAR	FAD	15 nov	13 dic	10
Da Giovanni Fattori ad Amedeo Modigliani	SA.2	29	MER	Alfieri	16 nov	14 dic	10
Firenze a teatro: da Aristofane a Goldoni	T.1	27	GIO	Alfieri	17 nov	22 dic	10
Le sfide dell'agricoltura italiana	EP.3	11	GIO	FAD	17 nov	22 dic	10
La filosofia attraverso il cinema	C.2	26	LUN	FAD	9 gen	6 feb	10
Storie di Fisica	SC.1	22	LUN	Reims	9 gen	6 feb	10
Poesia, storia e società nell'Italia del 2° '900	L.2	18	LUN	Oblate	9 gen	6 feb	10
Tristano e Isotta di Richard Wagner	MU.2	20	MAR	Istituto Francese	10 gen	14 mar	20
Che cosa si fa quando si fa filosofia	F.1	18	MAR	Affratell./FAD*	10 gen	7 feb	10
Il Romanticismo: temi, principi ed interpreti	SA.5	31	MER	Istituto Francese	11 gen	8 feb	10
Musica a teatro: Bellini, poeta della melodia	MU.3	21	GIO	FAD	12 gen	9 feb	10
Storia dell'arte contemporanea	SA.6	31	GIO	Oblate	12 gen	9 feb	10
Il mio nome è... : i romanzi di Dostoevskij	L.3	19	LUN	Oblate	13 feb	13 mar	10
Chi vede... : il fotografo, lo specchio, il pittore?	SA.8	32	MAR	Oblate	14 feb	14 mar	10
Maestri italiani moderni	SA.9	33	MER	Il Bisonte	15 feb	15 mar	10
Le sinfonie di Dmitrij Šostakóvič (II parte)	MU.4	21	MER	Istituto Francese	15 feb	19 apr	20
La parola, il significato, il segno...	SE.4	25	GIO	Oblate	16 feb	16 mar	10
Psicologia dell'invecchiamento: idee e parole	PS.1	24	GIO	Reims/FAD*	16 feb	16 mar	10
L'Italia fascista nella "guerra totale"(1939-1943)	ST.9	16	LUN	Oblate	20 mar	24 apr	10
Il linguaggio biomedico...	M.4	10	MAR	Affratellamento	21 mar	2 mag	10
Conversazioni sulla chimica e bugie su di essa	SC.6	23	MAR	Oblate	21 mar	2 mag	10
Artisti militanti, artisti dissidenti	SA.10	33	GIO	Oblate	23 mar	27 apr	10
Modernità di Goldoni	L.4	19	GIO	Reims	23 mar	27 apr	10
Bronzino (1507-1572), pittore della perfezione	SA.12	34	VEN	Reims/FAD*	24 mar	28 apr	10

*\*I corsi con l'asterisco saranno realizzati contestualmente in presenza e a distanza.*

*In sede d'iscrizione, coloro i quali intendono iscriversi ai corsi indicati con l'asterisco, dovranno specificare con quale modalità vogliono prendere parte ai corsi (presenza/distanza).*

*A discrezione dell'ufficio, la modalità presenza + FAD potrà essere attivata anche per i corsi d'ascolto previsti in sola presenza.*

## COLLABORAZIONI

**Si ringraziano per la collaborazione l'Archivio Storico Comunale, la Biblioteca Comunale delle Oblate, il Centro di Formazione Professionale del Comune e l'Istituto I.S.I.S. Leonardo da Vinci.**

**L'Università dell'Età Libera**, allo scopo di coinvolgere gli iscritti nelle varie occasioni culturali offerte dalla città, ha stipulato accordi con istituzioni che si occupano di **cinema, spettacolo teatrale e musicale** per la riduzione sul biglietto d'ingresso o altre agevolazioni.

Le istituzioni che collaborano sono le seguenti:

- AMICI DELLA MUSICA
- CINEMA MULTISALA ADRIANO
- CINEMA MULTISALA IL PORTICO
- CINEMA SPAZIO ALFIERI
- ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA
- ORT – ORCHESTRA DELLA TOSCANA
- TEATRO CANTIERE FLORIDA
- TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
- TEATRO DELLA TOSCANA :
  - TEATRO DELLA PERGOLA
  - TEATRO DI RIFREDI
  - TEATRO STUDIO DI SCANDICCI
- TEATRO REIMS
- TEATRO DELL'AFFRATELLAMENTO
- TEATRO LE LAUDI
- TEATRO PUCCINI
- TEATRO ROMITO
- TEATRO DI CESTELLO

Anche quest'anno sono state stipulate convenzioni con i seguenti soggetti che offrono agevolazioni sui propri corsi e iniziative agli iscritti all'**Università dell'Età Libera**:

- BRITISH INSTITUTE e BIBLIOTECA HAROLD ACTON
- ISTITUTO FRANCESE
- BANCA D'ITALIA

*E' inoltre in vigore un accordo con:*

- CENTRO LINGUISTICO ATENEO

gli iscritti all'**Università dell'Età Libera**, interessati all'apprendimento di una lingua straniera, possono accedere ai corsi del CLA, limitatamente ai posti disponibili per esterni, usufruendo di una **riduzione del 50%** sulle quote di iscrizione per utenti esterni (per l'importo delle quote, modalità di iscrizione e programmi dei corsi consultare l'opuscolo informativo del C.L.A.).



## DICHIARAZIONE DI NON DIVULGAZIONE video-registrazioni

Il / La sottoscritto/a.....

nato/a .....

il .....

residente a.....

in via..... al n°.....

in qualità di iscritto/a ai corsi all'Università dell'Età Libera

si impegna formalmente

a non divulgare né a cedere a terzi il materiale audio-visivo e didattico prodotto nell'ambito delle attività UEL.

I contenuti di tale materiale sono di proprietà dei docenti e sono fruibili esclusivamente dai partecipanti al corso.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole di dover rispondere penalmente e civilmente per il pregiudizio che potrà essere arrecato al/alla docente in caso di mancato rispetto del presente impegno; dichiara inoltre di accettare il Foro di Firenze quale foro competente in caso di controversie.

Firenze, li.....

In fede.....



## **Università dell'Età Libera**

*Sede:* Via Aurelio Nicolodi, 2 – 50131 Firenze  
Tel. 055 2625840/841/842/844/790  
e-mail: [uel@comune.fi.it](mailto:uel@comune.fi.it)  
[www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it)

### ***Apertura al pubblico:***

dal lunedì al venerdì ore 9.00 – 13.00  
martedì e giovedì ore 15.00 – 17.00

\*\*\*

***Solo nel mese di ottobre  
l'ufficio effettuerà il seguente orario:***

per iscrizioni in presenza  
dal lunedì al venerdì ore **9.00 – 13.00**

per informazioni telefoniche  
lunedì, mercoledì e venerdì ore **13.00 – 14.00**  
martedì e giovedì ore **15.00 – 17.00**

***L'ufficio rimarrà chiuso al pubblico nei seguenti periodi:***

dal 24 dicembre al 6 gennaio  
dal 6 aprile all' 11 aprile  
dal 1° agosto al 31 agosto





Università dell'Età Libera  
Via Aurelio Nicolodi, 2  
50131 Firenze

e-mail: [uel@comune.fi.it](mailto:uel@comune.fi.it) – [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it)